



Liceo e Istituto Tecnico Primo Levi - Bollate

*Amministrazione Finanza e Marketing - Relazioni Internazionali per il Marketing
Chimica Materiali - Biotecnologie Sanitarie - Liceo Linguistico - Liceo Scientifico
opzione Scienze Applicate - Liceo Scientifico opzione Sportivo - Corsi IeFP*

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

CLASSE 5^A A

BIOTECNOLOGIE SANITARIE

ANNO SCOLASTICO 2022-2023

PREMESSA

Il Consiglio di Classe ha svolto la propria attività avendo come linee guida:

- il progetto educativo dell'istituto
- gli obiettivi formativi specifici dell'indirizzo di studio
- le caratteristiche proprie della classe, in termini di situazioni di partenza, grado di coinvolgimento al processo didattico, modalità di apprendimento e rendimento
- l'organizzazione di iniziative in preparazione all'Esame di Stato.

Finalità della scuola

Il progetto educativo è declinato nel PTOF, a cui si rimanda.

Titolo di studio: diploma in Biotecnologie Sanitarie

L'indirizzo "Chimica, Materiali e Biotecnologie" è finalizzato all'acquisizione di un complesso di competenze riguardanti: i materiali, le analisi strumentali chimico-biologiche, i processi produttivi, in relazione alle esigenze delle realtà territoriali, nel pieno rispetto della salute e dell'ambiente. Nell'articolazione "Biotecnologie sanitarie", vengono identificate, acquisite e approfondite le competenze relative alle metodiche per la caratterizzazione dei sistemi biochimici, biologici, microbiologici e anatomici e all'uso delle principali tecnologie sanitarie nel campo biomedicale, farmaceutico e alimentare, al fine di identificare i fattori di rischio e causali di patologie e applicare studi epidemiologici, contribuendo alla promozione della salute personale e collettiva; vengono infine analizzate le normative sanitarie italiane ed europee per la tutela della persona.

La **formazione acquisita consente al diplomato** l'inserimento:

- nei laboratori di controllo qualità/ricerca/sviluppo in settori quali chimico, farmaceutico, alimentare, cosmetico, nella diagnostica, nelle analisi cliniche, nella depurazione delle acque e dei reflui, nel monitoraggio dell'ambiente;
- nei processi di produzione nei settori chimico, biotecnologico, farmaceutico e dei materiali;
- nel settore vendita e assistenza clienti di prodotti biotecnologici e apparecchiature scientifiche;
- nei corsi di laurea breve in ambito sanitario e nei corsi post-diploma in ambito chimico, ambientale e sanitario;
- in tutte le facoltà universitarie, in particolare chimica, chimica farmaceutica, biologia, scienze naturali, biotecnologie ambientali, scienze dei materiali.

PIANO STUDI E QUADRO ORARIO

DISCIPLINE GENERALI	1[^]	2[^]	3[^]	4[^]	5[^]
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua Inglese	3	3	3	3	3
Storia	2	2	2	2	2
Matematica e complementi	4	4	4	4	3
Diritto ed economia	2	2			
Scienze integrate (Scienze della Terra e Biologia)	3*	2			
Geografia generale e antropica					
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione Cattolica o Attività alternative	1	1	1	1	1
DISCIPLINE COMUNI DI INDIRIZZO	1[^]	2[^]	3[^]	4[^]	5[^]
Scienze integrate (Fisica) e lab.	3	3			
Scienze integrate (Chimica) e lab.	3	3			
Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica e lab.	2*	3			

Tecnologie informatiche e lab.	3				
Scienze e tecnologie applicate		3			
<i>di cui in laboratorio</i>	5	3			
BIOTECNOLOGIE SANITARIE					
			3 [^]	4 [^]	5 [^]
Chimica analitica e strumentale			3	3	
Chimica organica e biochimica			3	3	4
Biologia, microbiologia e tecnologie di controllo sanitario			4	4	4
Igiene, Anatomia, Fisiologia, Patologia			6	6	6
Legislazione sanitaria					3
<i>di cui in laboratorio</i>			7	11	9
Totale ore	32	32	32	32	32

* potenziamento di Biologia deliberato dagli OCCC nella quota prevista dall'autonomia

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE NEL TRIENNIO

MATERIE	3° ANNO	4° ANNO	5° ANNO
Lingua e letteratura italiana	Maria Ferraioli	Maria Ferraioli	Giorgio Bolognese
Lingua Inglese	Rossella Ferrajoli	Rossella Ferrajoli	Tiziana Giovanna Sartori
Storia	Maria Ferraioli	Maria Ferraioli	Giorgio Bolognese
Matematica e complementi	Sandra Pace	Sandra Pace	Sandra Pace
Scienze motorie e sportive	Elena Lainati	Elena Lainati	Elena Lainati
Religione Cattolica o Attività alternative	Antonello Monza	Antonello Monza	Antonello Monza
BIOTECNOLOGIE SANITARIE			
Chimica analitica e strumentale	Adelina Berardi Domenico De Pascali	Giacomo Colombo Riccardo Dall'Oco	
Chimica organica e biochimica	Adelina Berardi	Giacomo Colombo Iginio Ferrara	Giacomo Colombo Salvatore Cofone
Biologia, microbiologia e tecnologie di controllo sanitario	Michele Segreto Massimo Cozzi	Michele Segreto Massimo Cozzi	Michele Segreto Massimo Cozzi
Igiene, Anatomia, Fisiologia, Patologia	Roberto Robecchi Giuliana Grandi	Beatrice Maggiore Iginio Ferrara	Melania di Chiara Caterina D'Agostino
Legislazione sanitaria			Rosanna Farinella

PRESENTAZIONE DEL GRUPPO CLASSE E SUO PERCORSO STORICO

La classe 5[^]ABS, cui si riferisce il presente documento, è composta da 10 **femmine** e 5 **maschi**. La classe, in terza, era costituita da 16 ragazzi di cui 15 provenienti da differenti classi seconde dell'Istituto e uno proveniente da un'altra scuola. La preparazione non era omogenea, tutti gli studenti, in seconda, avevano svolto metà anno scolastico completamente in DAD a causa della pandemia da Covid-19. Il clima di lavoro, nel primo quadrimestre, era piacevole, il comportamento era corretto sia in presenza che in DAD, e gli studenti si sono impegnati adeguatamente; purtroppo nel secondo quadrimestre,

probabilmente anche a causa di lunghi periodi in DAD, la classe ha perso l'entusiasmo e un gruppo ha studiato in modo superficiale, approssimativo e, prevalentemente, mnemonico.

In quarta si sono aggiunti 4 ragazzi ripetenti, sono emerse alcune fragilità e le lacune accumulate in seconda e in terza. Il C.d.C. ha lavorato con gli studenti affinché acquisissero un metodo di studio efficace e le competenze necessarie sia in laboratorio che nelle discipline teoriche. Nel corso dell'anno due studentesse si sono ritirate e, al termine, quattro studenti non sono stati ammessi alla classe successiva.

Nell'anno scolastico 2022/2023 si è aggiunta una ragazza, il clima in classe è sempre stato abbastanza sereno, senza problemi disciplinari ma, talvolta, con scarsa partecipazione. Una parte della classe non è sempre riuscita a organizzare lo studio in modo efficace e a effettuare collegamenti logici tra gli argomenti. Nell'ultimo periodo l'impegno, in generale, è migliorato, così come il rapporto con i docenti; permangono differenze nelle capacità, ma i risultati, complessivamente, sono più che sufficienti.

Sono presenti 5 ragazzi DSA e 2 studenti BES per i quali è stato predisposto un Piano Didattico personalizzato o un PDP-BES, la documentazione è a disposizione della Commissione in fascicolo riservato.

COMPOSIZIONE DELLA CLASSE NEL TRIENNIO

ANNO SCOLASTICO	ISCRITTI	COMPOSIZIONE	NON PROMOSSI
2018/2019 TERZA	n. 16	n. 6 maschi n. 10 femmine	n. 0
2019/2020 QUARTA	n.20	n. 9 maschi n. 11 femmine	n. 4 +2 ritirate
2020/2021 QUINTA	n. 15	n. 5 maschi n. 10 femmine	

PROFILO ATTESO IN USCITA

Al termine del percorso di studi il diplomato avrà acquisito le seguenti **abilità**:

- identificare, acquisire e approfondire le conoscenze relative alle metodiche per la caratterizzazione dei sistemi biochimici, biologici, microbiologici, anatomici e fisiologici;
- comprendere le principali tecnologie sanitarie nel campo biomedicale, farmaceutico e alimentare, al fine di identificare i fattori di rischio e causali di patologie;
- conoscere ed applicare analisi e studi epidemiologici nell'ambito della promozione della salute personale e collettiva;
- analizzare le normative sanitarie italiane ed europee per la tutela della persona.

Al termine del percorso di studi il diplomato avrà pertanto **competenze**:

- nel campo delle analisi chimico-biologiche, negli ambiti chimico-biologico, farmaceutico, ambientale, biotecnologico, microbiologico e sanitario;
- nelle analisi chimico-biologiche, relative al controllo igienico-sanitario e al controllo e monitoraggio dell'ambiente;
- nell'analisi e nel controllo microbiologico dei reflui e nella depurazione delle acque, nel rispetto delle normative per la tutela ambientale, e in merito alla gestione della sicurezza sul lavoro;
- nella pianificazione, gestione e controllo delle attività di laboratorio del controllo qualità.

OBIETTIVI TRASVERSALI EFFETTIVAMENTE ACQUISITI

COMPETENZE	Scarso	Sufficiente	Discreto	Buono	Ottimo
Acquisizione di un linguaggio tecnico e specifico			X		
Competenze laboratoriali		X			
Capacità di pianificare attività laboratoriali		X			
Problem solving		X			
Capacità di relazionare per iscritto e/o oralmente le attività svolte			X		

ATTIVITA' CURRICOLARI ED EXTRACURRICOLARI

Seminari - Conferenze - Incontri culturali - Viaggi di istruzione

CLASSE	ATTIVITA'
TERZA	Corso sulla sicurezza Seminario "Geni a bordo"
QUARTA	Competizione scolastica: Allestire un desiderio Incontro Arma dei carabinieri Incontri con Esperti ISTAT Incontro Esperti CPS su "malattie trasmissibili" Uscita didattica: Milano Manzoni Stage di Microbiologia Seminario "Geni a bordo"
QUINTA	Seminario "Geni a bordo" Uscita didattica: Museo del Novecento Mostra sulla legalità: "Uno, dieci, cento agende rosse quale democrazia?" Visita all'azienda FIIRV di Gerenzano Uscita didattica: Rafting a Balmuccia Valsesia Rappresentazione teatrale nella 2 ^a Casa di reclusione : Ci avete rotto il Caos

Stages/scambi linguistici all'estero

A causa della pandemia, non si sono potuti svolgere gli stage linguistici e lavorativi in Gran Bretagna

CLIL

Sono state svolte nel corso del triennio attività di Microbiologia e Biochimica in lingua inglese.

Attraverso l'ausilio di video e materiali multimediali, i docenti delle materie di indirizzo hanno trattato argomenti scientifici in modo che gli studenti potessero acquisire competenze di comprensione del linguaggio scientifico.

EDUCAZIONE CIVICA (classe Terza, Quarta e Quinta):

- OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO
- RISULTATI DI APPRENDIMENTO OGGETTO DI VALUTAZIONE SPECIFICA PER L'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA
- PER LE ATTIVITÀ SVOLTE ED IL MONTE ORE SI ALLEGA RIEPILOGO

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO

ATTIVITA' DI PCTO			
ANNUALITA'	ATTIVITA'	PERIODO DI ATTUAZIONE/DURATA	DISCIPLINE IMPLICATE
3^ ANNO	Corso sulla sicurezza	Attività svolta in orario scolastico (8 ore)	
	Depurazione Acque	Attività svolta in orario extrascolastico (10 ore)	Microbiologia
	Seminario: Geni a bordo	2 ore aprile 2021	Microbiologia
4^ ANNO	Seminario: Geni a bordo	2 ore febbraio 2022	Microbiologia
	Seminari: staminali, diabete e cervello	aprile/maggio 2021	Igiene
	Colletta alimentare (2 studenti)	Attività extrascolastica	Novembre 2021
	Attività PLS in collaborazione con Università Bicocca	Attività extrascolastica	Microbiologia- Chimica- Igiene
	Stage estivi presso Università Insubria ed aziende del territorio (12 studenti coinvolti)	Mesi: giugno-settembre 2022	Microbiologia- Chimica- Igiene
5^ ANNO	Geni a bordo	Ottobre 2022	Microbiologia
	Attività PLS in collaborazione con Università Bicocca: Biologia, Biotecnologie e Medicina	Attività extrascolastica	Microbiologia- Chimica- Igiene
	Uscita didattica all'azienda FIIRV Gerenzano	Aprile 2023	Microbiologia

ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO

Gli studenti hanno partecipato a un progetto di orientamento articolato nel triennio in diverse aree di intervento:

- 'Open Day' universitario: tutte le università e le accademie della Lombardia sono presenti al Primo Levi in una giornata dedicata per presentare la propria offerta formativa agli studenti.
- Incontri pomeridiani con docenti universitari suddivisi per area: Lingue, Scienze della Comunicazione, Psicologia; Chimica, Biologia, Fisica; Economia, Legge, Matematica.
- Incontri pomeridiani con ex-studenti dell'istituto, suddivisi per area: Lingue, Scienze della Comunicazione, Psicologia; Chimica, Biologia, Fisica; Economia, Legge, Matematica. .
- Attività di orientamento in collaborazione con Università Bocconi e Università degli Studi di Milano.
- Preparazione ai test di ingresso per le facoltà a ingresso programmato.

PROGETTAZIONI DISCIPLINARI

I contenuti trattati e le metodologie utilizzate dalle singole discipline sono illustrati dai programmi disciplinari consuntivi del quinto anno e sono allegati al presente documento di cui fanno parte integrante.

CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

Il Consiglio di Classe assume i criteri di attribuzione del **credito scolastico** secondo le indicazioni del Collegio Docenti.

Il punteggio più alto all'interno della fascia di **CREDITO SCOLASTICO** verrà assegnato con la motivazione debitamente verbalizzata nello scrutinio finale in considerazione di uno o più dei seguenti elementi:

- A. **media M dei voti pari o superiore al valore medio** (dallo 0.5 compreso) previsto all'interno della banda;
- B. interesse e impegno mostrati nelle attività complementari ed integrative promosse dalla scuola e inserite nel PTOF (compresi *stage*, scambi, attività di Orientamento in entrata);
- C. particolare titolo di merito straordinario valutato dal Consiglio di Classe;
- D. attività culturali, artistiche, ricreative, sportive esterne alla scuola, debitamente certificate;
- E. attività di formazione professionale, lavoro, ambiente, volontariato, solidarietà, cooperazione, debitamente certificate.

INIZIATIVE IN PREPARAZIONE DELL'ESAME DI STATO

In preparazione all'Esame di Stato sono state effettuate simulazioni delle due prove scritte in aggiunta alle prove di verifica dell'apprendimento normalmente condotte in ciascun ambito disciplinare. In particolare sono state svolte:

- n° 2 simulazioni di prima prova a livello di Istituto: 14/12/2022 e 14/04/2023
- n° 1 simulazione di seconda prova: 12/05/2023
- I testi delle simulazioni sono allegati al presente documento di cui fanno parte integrante

ALLEGATI

- PROGRAMMI CONSUNTIVI DELLE DISCIPLINE (IN CARTACEO E DA PUBBLICARE)
- RIEPILOGO ATTIVITÀ SVOLTE E MONTE ORE DI EDUCAZIONE CIVICA
- TESTI DI SIMULAZIONI DI 1^ E 2^ PROVA
- GRIGLIE DI VALUTAZIONE: PRIMA , SECONDA PROVA E COLLOQUIO

Letto e approvato all'unanimità nella riunione del Consiglio di Classe del 11/05/2023

Il Coordinatore

Prof. Sandra Pace

Il Dirigente Scolastico

Elisabetta Boselli

Allegato A: Programmi consuntivi

LICEO E ISTITUTO TECNICO "PRIMO LEVI" BOLLATE	Sistema di gestione della qualità Programma svolto	Mod.7.02.01.02.01 Rev. 04 28.04.23
---	--	--

MATERIA	ITALIANO		
CLASSE	5[^]	SEZIONE A	Indirizzo Biotecnologie Sanitarie
DOCENTE	BOLOGNESE GIORGIO		
ORE DI LEZIONE	4 settimanali		

COMPETENZE

COMPrensione di un testo letterario e produzione orale

- Capacità di comprendere i testi letterari proposti dal punto di vista lessicale e sintattico, individuandone le specificità (narrative, poetiche, teatrali) e i più significativi elementi retorici, fonico-ritmici e connotativi.
- Capacità di contestualizzare il testo letterario all'interno della dimensione diacronica.
- Capacità di individuare e globalmente interpretare il momento storico-culturale e letterario al fine di evidenziare le peculiarità, nella forma e nei contenuti, dei testi e degli autori di riferimento.
- Capacità di presentare le linee essenziali dell'identità letteraria e culturale dell'autore a partire dai testi letti.
- Capacità di elaborare una trattazione pertinente sul tema, avvalendosi adeguatamente del materiale acquisito attraverso lo studio ed esprimendosi in modo chiaro e formalmente corretto.

Produzione scritta

- Capacità di scrivere testi, di diversa tipologia, con globale correttezza morfosintattica ed accettabile competenza ortografico-lessicale.
- Capacità di produrre testi che abbiano coerenza logica nella costruzione del pensiero.
- Capacità di costruire riflessioni e collegamenti coerenti.
- Capacità di costruire un discorso personale globalmente organico e sufficientemente articolato.

STRUMENTI

- Manuale in adozione: Armellini, Colombo, Bosi, Marchesini, Con altri occhi, ed. rossa plus, vol. 2, 3A-3B, Zanichelli.
- Strumenti informatici, multimediali (LIM e Google Classroom).
- Romanzi in versione integrale o antologica (lettura in classe e/o a casa), Articoli di giornale, Film.
- Uscita didattica presso il Museo del Novecento di Milano (dicembre 2022).

MODALITÀ DI RECUPERO

Studio individuale (i debiti del primo quadrimestre sono stati tutti recuperati)

PIANO DI LAVORO

TEMPI	CONTENUTI	METODOLOGIE	VERIFICHE
Settembre/ Ottobre	<p>Naturalismo francese e romanzo russo. Focus su FLAUBERT, MAUPASSANT, DOSTOEVSKIJ e TOLSTOJ. Testi: -Madame Bovary: romanzo di Flaubert, lettura e analisi di testi antologici -La scampagnata: lettura e analisi del racconto di Maupassant -Delitto e castigo: romanzo di Dostoevskij, lettura e analisi di testi antologici -Anna Karenina: romanzo di Tolstoj, lettura e analisi di testi antologici</p>	<p>Lezione frontale di inquadramento storico-letterario. Flipped Classroom. Lezione circolare. Lettura, analisi e commento di testi.</p>	<p>Verifiche orali e scritte. Tema argomentativo ispirato alla visione del film Match Point di Woody Allen (2005), sui temi del delitto e del superuomo emersi dalla lettura e dall'analisi svolta in classe di brani tratti da Delitto e castigo di Dostoevskij.</p>
Ottobre/ Novembre	<p>LEOPARDI: La vita. La teoria del piacere e la poetica dell'indefinito. La nuova definizione di idillio. Testi: - A Silvia - Lo Zibaldone (T100 Piacere, immaginazione, illusioni, poesia; T102 'Contraddizione spaventevole') - I Canti: Il passero solitario, L'infinito, La sera del dì di festa, Canto notturno di un pastore errante dell'Asia, La quiete dopo la tempesta, Il sabato del villaggio, La ginestra - Le Operette morali: Dialogo della Natura e di un Islandese - Laboratorio Verso l'esame: T116 'Alla Luna'</p>	<p>Lezione frontale di inquadramento storico-letterario. Flipped Classroom. Lezione circolare. Lettura, analisi e commento di testi.</p>	<p>Verifiche orali e scritte. Laboratorio di analisi del testo a partire dalla traccia presente sul manuale (T116).</p>
Ottobre/ Novembre	<p>Decadentismo ed estetismo. D'ANNUNZIO: La vita. La poetica: 'il verso è tutto'. Testi: - La pioggia nel pineto - Il piacere (T57 'Don</p>	<p>Lezione frontale di inquadramento storico-letterario. Flipped Classroom. Lezione circolare. Lettura, analisi e commento di testi.</p>	<p>Verifiche orali e scritte. Tema argomentativo sul concetto di arte sviluppato da Oscar Wilde ne Il ritratto di</p>

	<p>Giovanni e Cherubino', T58 'La vita come opera d'arte')</p> <p>WILDE: lettura integrale del romanzo Il ritratto di Dorian Gray (lettura domestica).</p> <p>MARINETTI e il Manifesto del Futurismo.</p> <p>Analisi della poesia Non è un quadro di Giacomo Giardina.</p>	<p>Laboratorio dannunziano: D'Annunzio e la trap.</p>	<p>Dorian Gray.</p>
<p>Dicembre</p>	<p>CORAZZINI: La vita e il crepuscolarismo.</p> <p>Testi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Desolazione del povero poeta sentimentale - Canzonetta all'amata <p>UNGARETTI: La vita. Le opere principali e la poetica.</p> <p>Testi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - L'Allegria (Il porto sepolto, Veglia, Fratelli, I fiumi, San Martino del Carso, Soldati) - Il Sentimento del Tempo (L'isola) <p>MONTALE: La vita. La poetica dell'oggetto e l' 'anello che non tiene'.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Ossi di seppia (I limoni, Non chiederci la parola, Merigiare pallido e assorto, Spesso il male di vivere ho incontrato, Forse un mattino andando) 	<p>Lezione frontale di inquadramento storico-letterario.</p> <p>Flipped Classroom.</p> <p>Lezione circolare.</p> <p>Lettura, analisi e commento di testi.</p>	<p>Verifiche orali e scritte.</p> <p>Role Play del Non Protagonista: produzione scritta ispirata al romanzo di Ian McEwan, Cortesie per gli ospiti, di cui è stata preventivamente assegnata la lettura integrale da svolgere a casa.</p>
<p>Gennaio/ Febbraio</p>	<p>VERGA e il verismo.</p> <p>Vita e opere principali.</p> <p>Testi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - 'Un documento umano' (Doc. 9) - Libertà - Fantasticheria: 'l'ideale dell'ostrica' - Rosso Malpelo. - I Malavoglia (T35 'La fiumana del progresso') - La roba. <p>PASCOLI: La vita. La poetica del fanciullino. Temi principali e stile.</p> <p>Testi:</p>	<p>Lezione frontale di inquadramento storico-letterario.</p> <p>Flipped Classroom.</p> <p>Lezione circolare.</p> <p>Lettura, analisi e commento di testi.</p>	<p>Verifiche orali.</p>

	<ul style="list-style-type: none"> - 'È dentro noi un fanciullino' (Doc. 13) - L'assiuolo - Arano - Novembre - Temporale - La siepe - Digitale purpurea - Il gelsomino notturno 		
Febbraio/ Marzo	<p>CARDUCCI. La vita. La poetica del 'grande artiere'.</p> <p>Testi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Il Comune rustico - Pianto antico - Alla stazione in una mattina d'autunno <p>Il simbolismo francese e la nascita della lirica moderna.</p> <p>BAUDELAIRE. La vita. I fiori del male e il poeta 'maledetto'.</p> <p>Testi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - L'albatro - Spleen <p>RIMBAUD. La vita e la poetica.</p> <p>Testi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Lacrima 	<p>Lezione frontale di inquadramento storico-letterario.</p> <p>Flipped Classroom.</p> <p>Lezione circolare.</p> <p>Lettura, analisi e commento di testi.</p> <p>Approfondimento tecnico sull'horror: Edgar Allan POE e Alfred HITCHCOCK a confronto: quali tecniche narrative servono ad aumentare la tensione drammatica in un testo o nella scena di un film?</p> <ul style="list-style-type: none"> - Lettura de Il cuore rivelatore - Visione di una sequenza tratta dal film Gli uccelli 	Verifiche orali.
Marzo/Aprile	<p>PIRANDELLO: La vita. La poetica dell'umorismo e l'influenza del vitalismo di Henri Bergson: la collana e il gomito.</p> <p>Testi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Il treno ha fischiato - Il fu Mattia Pascal (T42, 'Lo strappo nel cielo di carta') - Uno, nessuno, centomila (T44 'Quel caro Gengè') - Sei personaggi in cerca d'autore (T46 'Siamo qua, in cerca d'un autore') 	<p>Lezione frontale di inquadramento storico-letterario.</p> <p>Flipped Classroom.</p> <p>Lezione circolare.</p> <p>Lettura, analisi e commento di testi.</p>	Verifiche orali.
Aprile/Maggio	<p>La poetica dell'ermetismo.</p> <p>QUASIMODO</p> <p>Testi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Alle fronde dei salici - Colore di pioggia e di ferro <p>Confronto tra Alle fronde dei</p>	<p>Lezione frontale di inquadramento storico-letterario.</p> <p>Flipped Classroom.</p> <p>Lezione circolare.</p> <p>Lettura, analisi e commento di testi.</p> <p>Approfondimento sul contrasto</p>	Verifiche orali.

	<p>salici di Quasimodo e la poesia di BUKOWSKI Umanità non l'hai mai avuta fin dall'inizio.</p> <p>LUZI: - Oscillano le fronde</p> <p>SERENI - Non sa più nulla</p> <p>GATTO - Donne sulla spiaggia</p> <p>SVEVO: La vita e le opere principali. Testi: - Un testo esemplare: 'Il fumo'. - Svevo e la psicanalisi (Doc 7) - Una vita (T49 'Il cervello e le ali') - Senilità (T50 'Prove per un addio') - La coscienza di Zeno (T53 'Lo schiaffo')</p> <p>SABA: La vita. La poetica delle 'trite parole'. - Trieste - La capra - Ritratto della mia bambina</p> <p>BUZZATI: La vita. Collegamento con il surrealismo. - Visione del cortometraggio Disney-Dalí, Destino - Lettura del racconto Sette piani e confronto con Kafka (La metamorfosi, Un messaggio dell'imperatore).</p> <p>PAVESE: La vita e le opere principali. Il concetto di neorealismo. Testi: - Analisi e commento della poesia L'istinto</p>	<p>come meccanismo del testo poetico a partire dall'analisi di Sunday Morning dei Velvet Underground.</p>	
<p>Nel corso dell'anno</p>	<p>Laboratorio di scrittura creativa:</p>	<p>Riflessione sul tema, lavori individuali e di gruppo.</p> <p>Lettura ad alta voce e analisi</p>	<p>Prove scritte ed esposizioni orali a partire da lavori in ppt.</p>

	<p>Testo creativo sull'oggetto-simbolo, ispirato a La collana, racconto di Maupassant, e a una sequenza del film Pulp Fiction di Quentin Tarantino.</p> <p>Role Play del Pettiroso ispirato al racconto di Carver, Con tutta quell'acqua a due passi da casa.</p> <p>Role Play del Messaggero senza Parola ispirato al racconto di Kafka, Un messaggio dell'imperatore, e a partire dal confronto con il testo di Montale Non chiederci la parola.</p> <p>Laboratorio di analisi del testo poetico:</p> <p>Lavoro individuale, presentazione orale a partire da un documento ppt.</p> <p>Traccia:</p> <p>I fiori del male del fanciullino: Pascoli feat. ?</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Scegli un'immagine: ad es. un uccello, una foglia, un fiore... oppure un colore: ad es. il rosso, il giallo, il blu... il bianco, il nero. 2. Collega tra di loro 3 testi poetici di 3 autori differenti tra tutti quelli trattati (includendo almeno un testo di Pascoli). 3. Prepara un ppt in cui sviluppi un'analisi comparata dei testi scelti a partire dall'immagine o dal colore da te scelto, evidenziando analogie e differenze di TEMI e di STILE. 4. Elabora una tua riflessione personale. <p>Struttura il ppt in questa maniera:</p> <p>- 1^ slide: cover & titolo (da te scelto, che sintetizzi il concept della tua interpretazione) +</p>	<p>di testi letterari in classe.</p>	
--	---	--------------------------------------	--

	<p>nome, cognome, classe, scuola, anno scolastico.</p> <p>- 2[^]/3[^]/4[^] slide: analisi comparata dei TRE testi scelti a partire da un'immagine o da un colore.</p> <p>- ultima slide: riflessione personale sul lavoro svolto.</p> <p>Max 5 slide.</p> <p>Puoi prendere spunto dal film Poetry di Chang-dong Lee (2011) visto in classe.</p> <p>In preparazione dell'Esame di Stato:</p> <p>Analisi delle tipologie e della struttura della prima prova d'esame, con esercizi in classe: tipologia A (analisi e interpretazione di un testo letterario italiano); tipologia B (analisi e produzione di un testo argomentativo); tipologia C (riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità).</p> <p>Nel corso dell'anno sono state svolte due simulazioni della prima prova, una nel mese di novembre, una nel mese di aprile.</p> <p>Le tracce, predisposte dal Dipartimento di Lettere, sono allegate al documento del 15 maggio.</p>		
--	--	--	--

Bollate (MI), 9/5/2023

I rappresentanti degli studenti

Cincinelli Yuri
Scortichini Aurora

Il docente

Prof. Giorgio Bolognese

LICEO E ISTITUTO TECNICO "PRIMO LEVI" BOLLATE	Sistema di gestione della qualità Programma svolto	Mod.7.02.01.02.01 Rev. 04 28.04.23
---	--	--

PIANO DI LAVORO
a.s. 2022/2023

MATERIA	STORIA		
CLASSE	5[^]	SEZIONE A	INDIRIZZO BIOTECNOLOGIE SANITARIE
DOCENTE	Giorgio Bolognese		
ORE DI LEZIONE	2		

OBIETTIVI

Competenze	Competenze attivate
Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto tra epoche e una dimensione sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali.	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Usare le fonti iconografiche e saperle comparare con le fonti scritte ▪ Saper comprendere e interpretare i dati statistici e i modelli interpretativi ad essi correlati ▪ Saper distinguere e collegare "lunga durata" e storia evenemenziale ▪ Essere consapevoli del carattere multicausale della spiegazione storica ▪ Confrontare fonti primarie scritte portatrici di punti di vista alternativi su uno stesso evento storico ▪ Riflettere sul tema della contemporaneità storica ▪ Essere consapevoli dell'intreccio e delle differenze tra il piano delle idee e quello della realtà storica ▪ Riflettere sui temi del mutamento e della continuità storica ▪ Riflettere sul concetto di "ciclo" (sociale, economico, demografico) ▪ Saper utilizzare opere d'arte come fonti storiche

STRUMENTI

- Manuale in adozione: Alberto Banti, Il senso del tempo, Ed. Laterza, vol. 3.
- Strumenti informatici, multimediali (LIM e Google Classroom).
- Articoli di giornale
- Film.
- Uscita didattica presso il Museo del Novecento di Milano (dicembre 2022).

MODALITÀ DI RECUPERO

Studio individuale (i debiti del primo quadrimestre sono stati tutti recuperati).

TEMPI	CONTENUTI/ATTIVITÀ	METODOLOGIE	VERIFICHE
Settembre/ Ottobre	<p>La Belle Époque: progresso tecnologico e contraddizioni.</p> <ul style="list-style-type: none"> - La società di massa. - La Seconda rivoluzione industriale e il problema dell'alienazione. <p>Riferimento a Karl Marx e al Manifesto del partito comunista. Visione di scene tratte dal film Modern Times di Charlie Chaplin.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Il darwinismo sociale. <p>Visione di una scena tratta da Django Unchained, film di Quentin Tarantino (collegamento alla frenologia).</p> <ul style="list-style-type: none"> - Nietzsche e la teoria del superuomo. - Freud e la psicanalisi. <p>L'Italia giolittiana.</p>	<p>Lezione frontale di inquadramento storico-letterario. Flipped Classroom. Lezione circolare. Lettura, analisi e commento di testi.</p>	<p>Verifiche orali.</p> <p>Role Play della Cameriera Alienata</p> <p>Traccia:</p> <p>Ispirandoti liberamente al quadro di Manet (Il bar delle Folies-Bergère) analizzato in classe, scrivi un breve testo su un microcosmo urbano, che sveli la vita come particolare di un tutto architettonico ossessivamente uniforme, ovvero, inventa un episodio tale da stravolgere la vita di una cameriera alle prese con le contraddizioni della società di massa, ambientando il racconto a Parigi durante il periodo della Belle Époque [max 1 pagina Word].</p>

<p>Ottobre/ Novembre</p>	<p>La Prima guerra mondiale Le ragioni della guerra L'Italia in guerra Una lunga guerra di logoramento La svolta del 1917 I trattati di pace</p> <p>Approfondimento in classe su shell shock e Post-traumatic stress disorder (PTSD), valido per il percorso di Educazione civica sui diritti umani.</p> <p>La rivoluzione russa Le condizioni socio-economiche di inizio secolo La fase rivoluzionaria Il governo bolscevico e la guerra civile Dall'URSS alla dittatura di Stalin e i piani quinquennali</p>	<p>Lezione frontale di inquadramento storico-letterario. Flipped Classroom. Lezione circolare. Lettura, analisi e commento di testi.</p> <p>Visione del film 1917 di Sam Mendes.</p>	<p>Verifiche orali e scritte:</p> <p>Role Play del Soldato, valido per il percorso di Educazione civica sui diritti umani:</p> <p>ispirandoti liberamente a una o più tra le seguenti fonti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - poesia "Veglia" di Ungaretti (TESTO A, letto e analizzato in classe) - brano tratto dal romanzo "Niente di nuovo sul fronte occidentale" di Erich Maria Remarque (TESTO B, letto e analizzato in classe) - docufilm "Scemo di guerra: documentario di Andrea Giannasi" (visto in classe) mettiti nei panni di un giovane soldato e inventa una scena che metta in evidenza il tuo stato d'animo, le caratteristiche e gli elementi della guerra di trincea.
------------------------------	--	--	--

<p>Dicembre/ Gennaio</p>	<p>I totalitarismi del Novecento</p> <p>Nazismo, fascismo e stalinismo a confronto.</p> <p>Visione e commento di alcune lezioni di Barbero su democrazia totalitarismo tenute</p> <p>Approfondimento a cura del docente: biopolitica del totalitarismo.</p> <p>Hannah Arendt: Le origini del totalitarismo e il concetto di banalità del male.</p> <p>Lettura di un brano da Il tamburo di latta di Günter Grass.</p>	<p>Lezione frontale di inquadramento storico-letterario. Flipped Classroom. Lezione circolare. Lettura, analisi e commento di testi.</p> <p>Visione del film Orwell 1984 di Michael Radford.</p>	<p>Verifiche orali e scritte.</p> <p>Traccia:</p> <p>"i limiti del mio linguaggio significano i limiti del mio mondo" - Ludwig Wittgenstein</p> <p>Scrivi una riflessione personale sul film 1984, integrando gli argomenti studiati sul manuale e il discorso proposto in classe a partire dalla lezione sul totalitarismo di Alessandro Barbero. Puoi fare riferimenti all'attualità, purché argomentati in modo efficace. [max 1 pagina Word]</p>
------------------------------	--	--	--

Febbraio/Marzo	<p>La Seconda guerra mondiale</p> <p>Le cause del conflitto L'Italia in guerra I fronti bellici L'ingresso in guerra degli USA La Shoah L'Italia e 8 Settembre: dall'armistizio alla liberazione. La Resistenza. La conclusione del conflitto</p>	<p>Lezione frontale di inquadramento storico-letterario. Flipped Classroom. Lezione circolare. Lettura, analisi e commento di testi.</p>	<p>Verifiche orali.</p> <p>Lavori di gruppo su temi scelti a partire dal film Inglorious Bastards di Quentin Tarantino visto e analizzato in classe. Percorso valido per Educazione civica.</p> <p>Temi assegnati:</p> <p>Gruppo 1: Cinema e propaganda nazista.</p> <p>Gruppo 2: La banalità del male.</p> <p>Gruppo 3: Il patto Molotov-Ribbentrop.</p> <p>Gruppo 4: Il Grande Dittatore messo 'a fuoco'.</p> <p>Gruppo 5: il ruolo degli USA nella Seconda guerra mondiale.</p> <p>Gruppo 6: King Kong e il mito della razza pura.</p>
Aprile/Maggio	<p>Il mondo diviso</p> <p>Dalla pace alla "guerra fredda" Il concetto di Cortina di ferro a partire dal discorso di Churchill. Il blocco occidentale Il blocco orientale</p> <p>Approfondimento: Elvis e le contraddizioni dell'American Dream a partire dall'analisi di Blue Suede Shoes. Equilibrio del terrore e proliferazione atomica Il discorso di J.F. Kennedy "Ich bin ein Berliner".</p>	<p>Lezione frontale di inquadramento storico-letterario. Flipped Classroom. Lezione circolare. Lettura, analisi e commento di testi.</p>	<p>Verifiche orali e scritte.</p> <p>Role Play degli Amanti divisi dal Muro.</p> <p>Traccia:</p> <p>Prendendo ispirazione dai seguenti materiali letti, visti o analizzati a lezione:</p>

	<p>Il Muro di Berlino: dalla sua costruzione alla sua caduta. Analisi delle origini e delle conseguenze a partire dalla visione del documentario su RaiPlay: 1989. Cronache dal Muro di Berlino.</p>		<ul style="list-style-type: none"> - il documentario sul Muro di Berlino di RaiPlay - il film Christiane F., I ragazzi dello Zoo di Berlino (1978) - il documentario su David Bowie, Moonage Daydream (2022) - il testo della canzone Heroes di David Bowie - i discorsi di Wiston Churchill [> concetto di 'cortina di ferro'] e quello di J.F. Kennedy [> 'Ich bin ein Berliner'] - il manuale Banti vol. 3 <p>Immagina di essere un/una ragazzo/a che vive a Berlino durante il periodo della guerra fredda, innamorato/a di un/una ragazzo/a che vive dall'altra parte del Muro.</p> <p>Il tuo racconto comincia all'interno di una cabina telefonica. Nella cabina telefonica c'è una gallina. [max 1 pagina Word]</p>
--	--	--	---

Bollate (MI), 9/5/2023

I rappresentanti degli studenti

Cincinelli Yuri
Scortichini Aurora

Il docente

Prof. Giorgio Bolognese

LICEO E ISTITUTO TECNICO "PRIMO LEVI" BOLLATE	Sistema di gestione della qualità Programma svolto	Mod.7.02.01.02.01 Rev. 04 28.04.23
---	--	--

PROGRAMMA SVOLTO
a.s. 2022/2023

MATERIA	Lingua e Cultura Straniera (Inglese)		
CLASSE QUINTA		SEZIONE A	Biotechnologie Sanitarie
DOCENTE	Tiziana Giovanna Sartori		
ORE DI LEZIONE TOTALI	3/Settimana Ore previste fino all'8 giugno: 86 Ore effettuate fino al 15 maggio: 77		

OBIETTIVI

- Comprendere in modo globale, selettivo e dettagliato testi scritti, anche specialistici, su argomenti diversificati, a difficoltà variabile.
- Produrre testi scritti strutturati e coesi per descrivere e narrare fatti, eventi e situazioni e per argomentare sui medesimi.
- Comprendere in modo globale, selettivo e dettagliato testi orali su argomenti diversificati, a difficoltà variabile.
- Produrre testi orali strutturati e coesi per descrivere e narrare fatti, eventi e situazioni e per argomentare sui medesimi.
- Partecipare a discussioni e interagire, anche con parlanti nativi, in modo adeguato sia agli interlocutori sia al contesto.
- Riflettere sul sistema linguistico (fonologia, morfologia,) e sugli usi linguistici anche in un'ottica comparativa.
- Leggere, analizzare e interpretare testi inerenti gli aspetti socio-culturali rappresentativi dei paesi di lingua anglosassone.

STRUMENTI

- Libri di testo
- Dizionario bilingue digitale
- Video tratti da Internet
- LIM

TESTI IN ADOZIONE

- VENTURE INTO FIRST – M. Duckoworth, K. Gude, J. Quintana – Ed. Oxford
- SCIENCEWISE English for Chemistry, Materials and Biotechnology – Cristina Oddone – Ed. San Marco
- NEW GET INSIDE LANGUAGE Level A1-B2+ – Michael Vince, G. Cerulli, M. Muzzarelli, D. Morini – Ed. Macmillan Education

METODOLOGIE DIDATTICHE

- Lezione frontale e partecipata
- Visione video
- Discussione guidata
- Problem solving
- Brainstorming

CONTENUTI/ATTIVITA'	METODOLOGIE	VERIFICHE
<p>TedEd Video: "How do nerves work?" https://www.youtube.com/watch?v=uU_4uA6-zcE</p> <p>"How does your brain respond to pain?" https://www.youtube.com/watch?v=I7wfDenj6CQ</p> <p>"How to speed up a chemical reaction and get a date" https://www.youtube.com/watch?v=OttRV5ykP7A</p> <p>"Acids, bases and salts" https://www.youtube.com/watch?v=i2x4foEuRcI</p> <p>"The carbon cycle" https://www.youtube.com/watch?v=A4cPmHGe</p> <p>SCIENCEWISE Module 3 Chemical compounds and reactions The role of chemical compounds and reactions Chemical formulae What happens during a chemical reaction How to represent chemical reactions The law of conservation of mass Acids, bases and salts The pH scale Grammar: Il genitivo sassone. Il present perfect</p> <p>Module 5 Organic chemistry and biochemistry Organic chemistry and its relationship with biochemistry Friedrich Woehler The key role of carbon Isomerism and isomers Analyzing carbohydrates Examining lipids Exploring proteins Grammar: Le proposizioni relative. I verbi seguiti da infinito o forma in -ing</p> <p>Module 9 Environmental issues Main types of pollution Solid waste management The reduction of waste</p> <p>VENTURE Unit 6 Society and migration Grammar: Passive forms Vocabulary: Migration, Extreme adjectives, Easily confused words: migration</p> <p>Unit 8 Risk and danger</p>	<p>Visione video e analisi linguistica e dei contenuti</p> <p>Brainstorming</p> <p>Lezione frontale e partecipata</p> <p>Esercizi di ascolto, lettura e comprensione</p> <p>Speaking</p>	<p>Dibattito</p> <p>Sondaggi orali</p> <p>Verifiche scritte sotto forma di prove strutturate, semi-strutturate e libere mirate ad accertare le abilità linguistiche</p> <p>Verifiche orali</p>

Grammar: Reported statements and questions; Reported speech: other changes Reporting verbs Vocabulary: The weather, Talking about disasters, Talking about risk and danger Phrasal verbs with out		
--	--	--

ATTIVITA' DI EDUCAZIONE CIVICA

CONTENUTI	METODOLOGIE	VERIFICHE
Video "I survived the Holocaust Twin Experiments" https://www.youtube.com/watch?v=gdgPAetNY5U "Holocaust survivor"	Brainstorming Visione video e analisi linguistica e dei contenuti Lezione frontale e partecipata	Dibattito

LA DOCENTE

Prof.ssa Tiziana Giovanna Sartori

LICEO E ISTITUTO TECNICO "PRIMO LEVI" BOLLATE	Sistema di gestione della qualità Programma svolto	Mod.7.02.01.02.01 Rev. 04 28.04.23
---	--	--

MATERIA	MICROBIOLOGIA		
CLASSE	5[^]	SEZIONE A	Indirizzo Biotecnologie Sanitarie
DOCENTI	SEGRETO MICHELE - COZZI MASSIMO		
ORE DI LEZIONE	4 settimanali	ANNO SCOLASTICO	2022 - 2023

OBIETTIVI

Il programma svolto è stato strutturato sui tre anni dell'indirizzo, il corso di Microbiologia, Igiene e Laboratorio, è finalizzato all'acquisizione di una conoscenza motivata del mondo dei microrganismi e delle tecniche operative proprie di un laboratorio microbiologico. A tale disciplina spetta infatti il compito di analizzare le caratteristiche strutturali e funzionali dei sistemi biologici microscopici, stabilire i rapporti tra i microrganismi e gli altri organismi viventi, riconoscere il ruolo dei microrganismi nelle trasformazioni della materia, precisarne l'importanza come modelli di studio per la ricerca in campo biologico, far acquisire le tecniche di base per la valutazione quantitativa e qualitativa dei microrganismi e il loro controllo. Insieme con le altre discipline dell'indirizzo, la microbiologia concorre inoltre a sviluppare negli allievi capacità cognitive e organizzative/gestionali ed una graduale autonomia nella risoluzione delle problematiche da affrontare.

FINALITA'

Il programma svolto nella classe si è sviluppato intorno a tre tematiche fondamentali: le peculiarità dei microrganismi rispetto gli altri sistemi viventi, la prevenzione e la varietà del mondo microbico. Per ciò che concerne, invece, le tecniche microbiologiche è stata privilegiata la microscopia oltre alle condizioni da porre in atto per iniziare ad operare in un laboratorio microbiologico, la prevenzione e la possibilità di lavorare in sicurezza. I principali obiettivi di apprendimento sono stati pertanto i seguenti:

- collocare i microrganismi nelle principali categorie sistematiche dei viventi
- identificare le principali caratteristiche dei sistemi biologici microscopici: piccole dimensioni, ubiquità, capacità di trasformare la materia, patogenicità
- riconoscere nei microrganismi le proprietà comuni dei viventi
- evidenziare le peculiarità di virus, protozoi e funghi.
- descrivere l'organizzazione dei microrganismi procarioti, individuando le relazioni tra struttura e funzione
- descrivere l'organizzazione dei microrganismi eucarioti, individuando le relazioni tra struttura e funzione
- riconoscere e classificare la varietà dei microrganismi eucarioti
- confrontare i differenti tipi di strumenti di ingrandimento, ottici ed elettronici
- descrivere caratteristiche e componenti del microscopio ottico in campo chiaro
- allestire e osservare preparati microscopici di batteri, muffe, protozoi, alghe e lieviti,

- identificarne le caratteristiche, registrare e discutere i dati
- adottare misure di prevenzione della contaminazione microbica di operatori, campioni e ambienti
 - enunciare scoperte e teorie fondanti la microbiologia
 - Scegliere le migliori tecniche disponibili per effettuare ricerche
 - utilizzare in modo adeguato il linguaggio specifico

Programma svolto 5 A BS

METODOLOGIE DIDATTICHE

CONTENUTI/ATTIVITA'	METODOLOGIE	VERIFICHE
Gli antibiotici: meccanismi di azione, l'anello beta lattamico, penicilline, cefalosporine, aminoglicosidi	Lezione frontale, uso di materiale multimediale, approfondimenti puntiformi	Scritte, orali e prove pratiche di laboratorio
Gli antibiotici: uso dell'antibiotico a scopi non strettamente farmacologici; i conservanti alimentari: in atmosfera modificata		
Gli additivi alimentari: l'uso, la scelta, il caso dello champagne		
gli additivi alimentari: addensanti, antiossidanti,		
Gli additivi alimentari: classificazione		
Gli additivi alimentari. Sintesi proteica: descrizione del processo		
La sintesi proteica: i passaggi		
Le mutazioni genetiche: mutazioni geniche, cromosomiche e genomiche		
il sistema genetico dei microrganismi		
Il DNA: organizzazione cellulare		
Le malattie genetiche: la corea di Huntington		
Le alghe: struttura, riproduzione, classificazione, evoluzione		
Evoluzione degli animali		
Evoluzione dei vegetali		
Evoluzione umana: il Cenozoico; ecologia dei suoli: formazione degli orizzonti		
Metodi di coltivazione dei virus		

Conservazione degli alimenti: irradiazione, affumicatura, liofilizzazione, salagione, fermentazione; additivi e conservanti		
Conservanti ad azione antimicrobica		
Additivi e conservanti negli alimenti, antiossidanti, addensanti, emulsionanti, coloranti,... ISO 9000		
Il sistema ISO 9000 e HACCP		
infezioni, intossicazioni e tossinfezioni: Escherichia coli, Shigella, salmonellosi, tifo, botulino, Clostridium perfringens, colera		

Attività di laboratorio		
<p>Esperienza qualitativa disinfettanti Preparazione terreni di coltura per antibiogramma e coprogettazione pls bicocca “si fa presto a dire bioplastica” Preparazione piastre per antibiogramma e visione Montello spa sul riciclo di plastica e umido L’antibiogramma lettura e tabulazione dei risultati dell’antibiogramma e spiegazione MIC e MCB lettura risultati MIC gentamicina e determinazione MCB Lettura risultati MCB Metodica ricerca batteriofagi stesura piano di lavoro e organizzazione esperienza Agricoltura e scienza: gli OGM e le nuove Tecnologie di Evoluzione Assistita (filmato da Youtube) Preparazione terreni di coltura e organizzazione esperienza trasformazione E.coli per produzione Gfp PCR e sequenziamento su HHMi.org Vita da lievito: filmato e discussione Biosensori upstream e downstream nelle produzioni biotecnologiche storia e implicazioni della tecnologia CRISPR esercitazione CRISPR Cas 9 Paper Model Activity</p>	<p>Lezioni Frontali, uso di materiali multimediali e di software di simulazione esercitazione di laboratorio, discussione dei risultati dell’esperienza.</p>	<p>Scritte, orali e prove pratiche di laboratorio</p>

Libro di testo: 1

Fiorin – Biologia e microbiologia ambientale e sanitaria – Zanichelli

Fanti - Biologia, microbiologia e biotecnologie. Biotecnologie di controllo sanitario. Con espansione online. Per le Scuole superiori

Sitografia:

www.michelesegreto.altervista.org

HHMi.org

BioRad educational

per “vita da lievito” YouTube - ever dav

prof. Michele Segreto- prof. Massimo Cozzi

LICEO E ISTITUTO TECNICO "PRIMO LEVI" BOLLATE	Sistema di gestione della qualità Programma svolto	Mod.7.02.01.02.01 Rev. 04 28.04.23
---	--	--

PROGRAMMA SVOLTO

a.s. 2022/2023

MATERIA	ANATOMIA, FISILOGIA, PATOLOGIA E IGIENE		
CLASSE QUINTA	BS	SEZIONE	A
DOCENTE	Melania di Chiara (3) Caterina D'Agostino (3)		
ORE DI LEZIONE TOTALI	6/Settimana Ore previste fino all'8 giugno: 158 Ore effettuate fino al 15 maggio: 136		

OBIETTIVI

Competenza	Abilità
Individuare e gestire le informazioni per organizzare le attività laboratoriali sperimentali	Essere in grado di leggere una metodica e metterla in pratica in modo da arrivare a un risultato valutabile con l'applicazione del metodo scientifico. Lavorare in squadra.
Controllare progetti e attività, applicando le normative sulla protezione ambientale e sulla sicurezza	Lavorare in laboratorio in modo sicuro, riconoscendo le possibili cause di rischio.
Esprimere qualitativamente e quantitativamente i risultati delle osservazioni di un fenomeno attraverso grafici e tabelle	Elaborare i dati raccolti dagli esperimenti usando l'opportuno sistema di riferimento
Individuare ed applicare connessioni logiche	Riconoscere che ogni effetto segue a una causa
Acquisire ed interpretare le informazioni	Individuare le caratteristiche strutturali degli apparati, correlarne la struttura con la fisiologia, conoscere le cause delle patologie degli apparati.
Applicare le conoscenze acquisite alla vita reale	Conoscere e applicare le norme di igiene alla vita reale Capire il significato della statistica

Individuare collegamenti e correlazioni	Individuare l'importanza dell'integrazione del sistema endocrino e del sistema nervoso per mantenere l'omeostasi dell'organismo. Riconoscere la malattia come una alterazione dell'equilibrio omeostatico.
---	--

STRUMENTI

Libri di testo, diapositive dell'insegnante, LIM, Internet, YouTube, Word, Excel, laboratorio di anatomia, laboratorio di informatica, microscopio ottico

TESTO IN ADOZIONE

J.Tortora, B.Derrickson, "Conosciamo il corpo umano", ed. Zanichelli

G.Carnevali e al., "Elementi di patologia e igiene", ed. Zanichelli

CONTENUTI/ATTIVITA'	METODOLOGIE	VERIFICHE
<p>L'APPARATO URINARIO</p> <ul style="list-style-type: none"> • Funzioni dell'apparato urinario; • Struttura del rene: anatomia esterna ed interna del rene, irrorazione sanguigna renale, nefrone; <ul style="list-style-type: none"> • Funzioni dei nefroni: filtrazione glomerulare, riassorbimento tubulare, secrezione tubulare, regolazione ormonale dell'attività dei nefroni; • Percorso dell'urina: ureteri, vescica urinaria, uretra, processo di minzione; • Equilibrio dei fluidi corporei: equilibrio idrico, regolazione dell'assunzione di acqua, regolazione dell'escrezione di acqua e soluti, movimento di acqua tra i compartimenti fluidi; • Elettroliti nei fluidi corporei: ruolo di Na⁺, Cl⁻, K⁺, Ca⁺⁺; • Equilibrio acido-base dell'organismo: azione dei sistemi tampone, espirazione di CO₂, escrezione urinaria di H⁺. <ul style="list-style-type: none"> • <u>Patologie dell'apparato urinario;</u> <ul style="list-style-type: none"> ○ Insufficienza renale acuta e cronica; <ul style="list-style-type: none"> ○ Nefropatia ipertensiva; ○ Pielonefrite acuta e cronica; <ul style="list-style-type: none"> ○ Cisti renali benigne; ○ Calcoli urinari; ○ Cistite acuta e cronica; ○ Glomerulonefriti. <p>ATTIVITA' DI LABORATORIO</p> <ul style="list-style-type: none"> • Composizione dell'urina; <ul style="list-style-type: none"> • Analisi delle urine: valutazione dei caratteri organolettici (odore, colore, aspetto, ecc.), analisi chimico-fisica tramite stick e analisi del sedimento urinario; <ul style="list-style-type: none"> • Cenni di diagnostica correlati all'analisi delle urine; 	<p>Lezione frontale Diapositive Internet Lim</p>	<p>Verifica scritta e orale Valutazione del lavoro di laboratorio</p>

TESSUTO NERVOSO

- Panoramica del sistema nervoso: strutture costitutive, funzioni e organizzazione generale del sistema nervoso;
- Istologia del tessuto nervoso: neurone, guaina mielinica, sostanze grigia e bianca e cellule della nevroglia;
- Potenziale d'azione: canali ionici transmembrana, potenziale di riposo della membrana, generazione del potenziale d'azione e conduzione dell'impulso nervoso;
- Trasmissione sinaptica: eventi della sinapsi e gamma dei neurotrasmettitori.

Lezione frontale
Diapositive
Internet
Lim

Verifica scritta e orale

Valutazione del lavoro di laboratorio

SISTEMA NERVOSO E SENSIBILITA'

GENERALE

- Struttura del midollo spinale: canale vertebrale, meningi, anatomia generale del midollo spinale e anatomia interna del midollo spinale;
 - Nervi spinali: rivestimenti e distribuzione (plessi);
 - Funzioni del midollo spinale;
- Encefalo: parti principali e strutture di protezione. Liquido cerebrospinale. Tronco encefalico: midollo allungato e ponte. Diencefalo: talamo, ipotalamo ed epifisi. Cervelletto e cervello. Aree funzionali della corteccia cerebrale: sensoriali, motorie ed associative;
 - Nervi cranici;
- Componenti del sistema nervoso periferico: sistema nervoso somatico, sistema nervoso autonomo;
 - Struttura del sistema nervoso autonomo: organizzazione del sistema simpatico e del sistema parasimpatico;
 - Funzioni del sistema nervoso autonomo: neurotrasmettitori del SNA;
 - Principali patologie del sistema nervoso: malattia di Alzheimer e morbo di Parkinson, Sclerosi multipla;
 - Sensibilità generale: definire una sensazione, caratteristiche delle sensazioni e i recettori sensitivi;
 - Sensi somatici: sensazioni tattili, termiche, dolorose e propriocettive.

ATTIVITA' DI LABORATORIO

- Anatomia e fisiologia e principali patologie del bulbo oculare umano;
- Correlazione occhio-cervello: mappa retinotopica ed elaborazione dei segnali visivi;

Lezione frontale
Diapositive
Internet
Lim

Verifica scritta e orale
Valutazione del lavoro di laboratorio

<p>PRINCIPALI MALATTIE CRONICO-DEGENERATIVE: EPIDEMIOLOGIA, PREVENZIONE, ASPETTI CLINICI</p> <ul style="list-style-type: none"> • Aterosclerosi: aterogenesi, epidemiologia e prevenzione; • Diabete mellito: classificazione ed eziopatogenesi, criteri per la diagnosi di diabete, epidemiologia e fattori di rischio, prevenzione del diabete; • Broncopneumopatia cronica ostruttiva: epidemiologia, diagnosi, quadro clinico, terapia e prevenzione; <ul style="list-style-type: none"> • Obesità: epidemiologia, eziopatogenesi, effetti dell'obesità sulla salute, trattamento, obesità infantile, costi sociali e prevenzione <p>ATTIVITA' DI LABORATORIO</p> <ul style="list-style-type: none"> • Ricerca sulle principali malattie neurodegenerative: Parkinson, Alzheimer e Sclerosi multipla correlata agli effetti della cannabis terapeutica 	<p>Lezione frontale Diapositive Internet Lim</p>	<p>Verifica scritta e orale Valutazione del lavoro di laboratorio</p>
--	--	---

<p>PRINCIPALI MALATTIE GENETICHE</p> <ul style="list-style-type: none"> • Cariotipo umano; • Alterazioni del genoma: agenti mutageni; • Trasmissioni delle malattie genetiche: eredità autosomica dominante (acondroplasia e corea di Huntington), eredità autosomica recessiva (anemia falciforme e fibrosi cistica) e eredità legata al sesso (emofilia, daltonismo, sindrome dell'X fragile e distrofia muscolare di Duchenne); • Malattie genetiche multifattoriali; <ul style="list-style-type: none"> • Aberrazioni cromosomiche: delezione, duplicazione, inversione, traslocazione e isocromosomi; • Malattie cromosomiche da aberrazioni della struttura: sindrome del grido del gatto; • Anomalie numeriche dei cromosomi; • Malattie da alterazioni numeriche dei cromosomi: sindrome del triplo X, sindrome di Turner, sindrome di Klinefelter e sindrome di Down; <ul style="list-style-type: none"> • Consulenza genetica; • Diagnosi prenatale. Esami non invasivi: ecografia morfologica, ecocardiografia fetale e translucenza nucale. Esami invasivi: amniocentesi, villocentesi e funicolocentesi. 	<p>Lezione frontale Diapositive Internet Lim</p>	<p>Verifica scritta e orale Valutazione del lavoro di laboratorio</p>
--	--	---

<p style="text-align: center;">PATOLOGIA NEOPLASTICA: EPIDEMIOLOGIA, PREVENZIONE, ASPETTI CLINICI</p> <ul style="list-style-type: none"> • Epidemiologia: i numeri del cancro; <ul style="list-style-type: none"> • Concetto di tumore; • Classificazione dei tumori: benigni e maligni; <ul style="list-style-type: none"> • Nomenclatura; • Tumori e fattori di rischio; • Cancerogenesi: fasi, cancerogenesi chimica e cancerogenesi legata ad altri fattori; • Estensione di malattia: stadiazione; <ul style="list-style-type: none"> • Diagnosi di neoplasia; • Principi di chemioterapia e cenni di radioterapia oncologica; • Prevenzione: primaria, secondaria e terziaria. A tavola contro il cancro; <ul style="list-style-type: none"> • Carcinoma del colon-retto: epidemiologia, diagnosi, evoluzione della malattia e prevenzione; • Tumore polmonare: epidemiologia, diagnosi, evoluzione della malattia e prevenzione; • Tumore mammario: epidemiologia, diagnosi, evoluzione della malattia e prevenzione; • Carcinoma prostatico: epidemiologia, diagnosi, evoluzione della malattia e prevenzione. <p>ATTIVITA' DI LABORATORIO</p> <ul style="list-style-type: none"> • Markers tumorali 	<p>Lezione frontale Diapositive Internet Lim</p>	<p>Verifica scritta e orale Valutazione del lavoro di laboratorio</p>
---	--	---

ATTIVITA' DI EDUCAZIONE CIVICA

CONTENUTI	METODOLOGIE	VERIFICHE
Esperimento in classe anonimo		Valutazione del lavoro
Film: The social dilemma		Valutazione della visione del film attraverso tema descrittivo e grafici sul proprio utilizzo del cellulare

I DOCENTI

Melania di Chiara

Caterina D'Agostino

LICEO E ISTITUTO TECNICO "PRIMO LEVI" BOLLATE	Sistema di gestione della qualità Programma svolto	Mod.7.02.01.02.01 Rev. 04 28.04.23
---	--	--

PROGRAMMA SVOLTO
a.s. 2022/2023

MATERIA	Chimica organica e biochimica		
CLASSE QUINTA	BS	SEZIONE	A
DOCENTI	Colombo Giacomo Cofone Salvatore		
ORE DI LEZIONE TOTALI	4/Settimana Ore previste fino all'8 giugno: 130 Ore effettuate fino al 15 maggio: 115		

OBIETTIVI

1. Saper prevedere le proprietà fisiche di una molecola organica in relazione alla sua struttura
2. Saper prevedere la reattività di una molecola organica in relazione alla sua struttura
3. Individuare e gestire le informazioni per organizzare le attività sperimentali
4. Utilizzare i concetti, i principi e i modelli della chimica fisica per interpretare la struttura dei sistemi e le loro trasformazioni
5. Elaborare progetti chimici e biotecnologici e gestire attività di laboratorio
6. Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo
7. Essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie, nel contesto culturale e sociale in cui sono applicate
8. Comprendere la natura biochimica dei meccanismi di regolazione all'interno degli organismi viventi.

STRUMENTI

Laboratorio di biochimica e relative attrezzature

Scheda di laboratorio:

saggio di identificazione dei carboidrati

TLC degli amminoacidi

Determinazione semi quantitativa del numero di ptialina

Costruzione delle rette di taratura di glucosio e fruttosio allo spettrofotometro

Calcolo della Km e Vmax dell'invertasi

Estrazione e purificazione della GFP

Elettroforesi proteica su gel di agarosio

TESTO IN ADOZIONE

BIOCHIMICAMENTE: Le biomolecole, Maria Pia Boschi, Pietro Rizzoni, Zanichelli

BIOCHIMICAMENTE: L'energia e i metabolismi, Maria Pia Boschi, Pietro Rizzoni, Zanichelli

H. Hart, D.J. Hart, L.E. Craine – Chimica organica – Ed. Zanichelli

METODOLOGIE DIDATTICHE

Lezione frontale

Attività pratica in laboratorio

CONTENUTI/ATTIVITA'	METODOLOGIE	VERIFICHE
<p>Acidi carbossilici e derivati Definizione e nomenclatura degli acidi carbossilici Proprietà chimico-fisiche degli acidi carbossilici. Le reazioni degli acidi carbossilici: formazione di sali, esterificazione, condensazione a anidridi, formazione di cloruri acilici, formazione di ammidi. Definizione dei derivati degli acidi carbossilici: anidridi, cloruri acilici, esteri, ammidi. Proprietà chimico-fisiche dei derivati degli acidi carbossilici. Reattività dei derivati degli acidi carbossilici.</p>	Lezione frontale	Verifica scritta
<p>Le biomolecole I carboidrati: ruolo biologico, proprietà struttura. Classificazione dei carboidrati (aldosi, chetosi, lunghezza della catena) Forma ciclica e carbonio anomero. Alcuni carboidrati di interesse biologico: amido, cellulosa, maltosio, cellobiosio, saccarosio, lattosio, glucosio, fruttosio. I lipidi: struttura e funzione di trigliceridi, terpeni, fosfolipidi, glicolipidi, steroidi. Amminoacidi: gli amminoacidi naturali. Proprietà acido-base degli amminoacidi. Elettroforesi e lo zwitterione. I peptidi. Le proteine: struttura primaria, struttura secondaria, struttura terziaria e quaternaria delle proteine stato T ed R dell'emoglobina.</p>	Lezione frontale	Verifica scritta
<p>Le vie metaboliche Metabolismo, catabolismo e anabolismo Vettori energetici della cellula (ATP) Glicolisi: Fase di investimento e fase di rendimento La regolazione della glicolisi Gluconeogenesi La fermentazione alcolica La fermentazione lattica e il ciclo di Cori Decarbossilazione ossidativa Ciclo di Krebs: tutte le reazioni Regolazione del ciclo di Krebs Bilancio energetico della respirazione cellulare La produzione di energia: la fosforilazione ossidativa, la catena di trasporto degli elettroni.</p>	Lezione frontale	Verifica scritta

<p>Enzimi Nomenclatura degli enzimi e classificazione (cenni) Cofattori enzimatici Cinetica enzimatica: Michaelis-Menten. Meccanismo di azione degli enzimi, riduzione dell'energia di attivazione. Il sito attivo e l'adattamento indotto Fattori che influenzano le reazioni catalizzate da enzimi: concentrazione del substrato e concentrazione dell'enzima Regolazione dell'attività enzimatica: Effetto degli inibitori</p>	<p>Lezione frontale</p>	<p>Verifica scritta</p>
<p>Laboratorio saggio di identificazione dei carboidrati TLC degli amminoacidi Determinazione semi quantitativa del numero di ptialina Costruzione delle rette di taratura di glucosio e fruttosio allo spettrofotometro Calcolo della Km e Vmax dell'invertasi Estrazione e purificazione della GFP Elettroforesi proteica su gel di agarosio</p>	<p>Lezione frontale Attività di laboratorio</p>	<p>Relazione di laboratorio Verifica scritta</p>

I DOCENTI

Giacomo Colombo

Salvatore Cofone

LICEO E ISTITUTO TECNICO "PRIMO LEVI" BOLLATE	Sistema di gestione della qualità Programma svolto	Mod.7.02.01.02.01 Rev. 04 28.04.23
---	--	--

PROGRAMMA SVOLTO

a.s. 2022/2023

MATERIA	MATEMATICA		
CLASSE QUINTA	5	SEZIONE A	BS
DOCENTE	PACE SANDRA		
ORE DI LEZIONE TOTALI	3 / Settimana Ore previste fino all'8 giugno: 102 Ore effettuate fino al 15 maggio: 94		

OBIETTIVI

Competenza	Abilità
Interpretazione e costruzione di grafici	Saper calcolare le caratteristiche di una funzione data al fine di costruirne un grafico probabile e viceversa saper analizzare e interpretare le caratteristiche di un grafico di funzione
Utilizzo consapevole di tecniche e procedure di calcolo	Saper utilizzare nei contesti opportuni le tecniche e le procedure di calcolo apprese, in particolare saper operare per risolvere equazioni e disequazioni finalizzate allo studio della funzione
Matematizzazione di problemi	Saper interpretare situazioni reali e saperle modellizzare
Esercizio e controllo di rigore logico	Saper interpretare i risultati ottenuti dallo svolgimento di un problema
Comprensione e utilizzo di codici formali	Saper utilizzare simboli e linguaggio specifici

STRUMENTI

Libro di testo. LIM

Classroom.

Materiali costruiti dall'insegnante (schemi, esercizi svolti, spiegazioni).

TESTO IN ADOZIONE

Bergamini –Trifone – Barozzi Matematica.verde Vol.4A Zanichelli

Bergamini –Trifone – Barozzi Matematica.verde Vol.4B Zanichelli

METODOLOGIE DIDATTICHE

Lezione frontale e lezione dialogata

Problem solving. Osservazione e interpretazione di grafici.

Esercitazioni.

Utilizzo di classroom per condivisione di materiale, testi e correzione verifiche, e correzione di compiti assegnati.

CONTENUTI	METODOLOGIE	VERIFICHE
<p>Modulo 1 <u>FUNZIONI E LIMITI</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ● Ripasso: domini di funzioni algebriche e trascendenti, simmetrie (funzioni pari e dispari), intersezione assi cartesiani e segno di una funzione, calcolo dei limiti agli estremi del dominio. ● Identificazione di forme indeterminate e relativa soluzione in funzioni razionali e irrazionali ● Limiti di funzioni esponenziali e logaritmiche ● Confronto grafico tra infiniti ● Definizione di funzione continua. ● Punti di discontinuità di una funzione e loro classificazione. ● Asintoti orizzontali e verticali. ● Asintoto obliquo: condizione necessaria, definizione e calcolo. ● I limiti nello studio di funzione ● Studio di funzioni algebriche e trascendenti: classificazione, dominio, parità, intersezione con gli assi, studio segno, limiti, asintoti, discontinuità e grafico probabile ● Interpretazione di grafici 	<p>Lezioni teoriche Lezioni dialogate Problem solving Esercitazioni</p> <p>Utilizzo di classroom</p>	<p>verifiche scritte</p> <p>verifiche orali</p>
<p>Modulo 2 <u>FUNZIONI E DERIVATE</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ● Definizione di rapporto incrementale in un punto e significato geometrico. ● Definizione di derivata di una funzione. <p>Derivata destra e sinistra</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Significato geometrico di derivata in un punto. ● Derivate fondamentali. ● Derivata del prodotto di una costante per una funzione. Derivata della somma di funzioni. Derivata del prodotto di funzioni. Derivata del quoziente. <p>Derivata della potenza.</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Derivata di funzione composta ● Derivate successive 	<p>Lezioni teoriche Lezioni dialogate Problem solving Esercitazioni</p> <p>Utilizzo di classroom</p>	<p>verifiche scritte</p> <p>verifiche orali</p>

<p>Modulo 3 <u>STUDIO DI FUNZIONI</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Tangente ad una curva in un punto • Crescenza e decrescenza di una funzione • Definizione di punti stazionari e calcolo • Definizione di concavità e di flesso, classificazione dei flessi. • Condizione necessaria per l'esistenza di un flesso; calcolo di flessi • Punti di non derivabilità: punti angolosi, cuspidi, punti di flesso a tangente verticale • Teorema di De l'Hospital (enunciato con esercizi di applicazione) • Studio completo di funzioni algebriche e trascendenti • Interpretazione di grafici di funzioni • Costruzione di grafici di funzioni note le caratteristiche 	<p>Lezioni teoriche Lezioni dialogate Problem solving Esercitazioni</p> <p>Utilizzo di classroom</p>	<p>verifiche scritte</p> <p>verifiche orali</p>
<p>Modulo 4 <u>INTEGRALI</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Cenni al concetto di integrale indefinito e definito con semplici applicazioni relative al calcolo di aree di superfici piane. • Alcuni esempi di integrali indefiniti immediati. 	<p>Lezioni teoriche Lezioni dialogate Problem solving</p>	

Bollate, maggio 2023

IL DOCENTE

Sandra Pace

LICEO E ISTITUTO TECNICO "PRIMO LEVI" BOLLATE	Sistema di gestione della qualità Programma svolto	Mod.7.02.01.02.01 Rev. 04 28.04.23
---	--	--

PROGRAMMA SVOLTO
a.s. 2022/2023

MATERIA	LEGISLAZIONE SANITARIA		
CLASSE QUINTA	5	SEZIONE A	CHIMICA, MATERIALI E BIOTECNOLOGIE – ARTICOLAZIONE BIOTECNOLOGIE SANITARIE
DOCENTE	ROSANNA FARINELLA		
ORE DI LEZIONE TOTALI	3/Settimana Ore previste fino all'8 giugno: 65 Ore effettuate fino al 15 maggio: 55		

OBIETTIVI

- Definire e ordinare il sistema delle fonti del diritto con particolare riguardo alla Costituzione
- Comprendere e definire natura e funzione del S.S.N.
- Saper ricercare ed utilizzare informazioni dalle fonti giuridiche.

STRUMENTI

- Libro di testo
- Mappe di orientamento
- Schemi di sintesi

TESTO IN ADOZIONE

Il nuovo Diritto per le Biotecnologie Sanitarie

PIANO DI LAVORO

CONTENUTI	METODOLOGIE	VERIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> ● Lo Stato ● Forme di stato e di governo ● la Costituzione italiana ● Dallo Statuto Albertino alla Costituzione repubblicana ● La struttura della Costituzione repubblicana ● I principi fondamentali ● La tutela della famiglia ● La tutela della salute ● Il lavoro ● Caratteri generali del Parlamento e del Governo ● Il Presidente della Repubblica ● La Corte Costituzionale 	<ul style="list-style-type: none"> ● lezione frontale e partecipata 	<ul style="list-style-type: none"> ● verifiche orali ● interrogazioni brevi
<ul style="list-style-type: none"> ● Le fonti del diritto. ● La norma giuridica 		
<ul style="list-style-type: none"> ● Il sistema sanitario nazionale ● Lineamenti di ordinamento sanitario ● Professioni sanitarie 		
<ul style="list-style-type: none"> ● Gli interventi del S.S.N. per l'assistenza e la tutela delle persone ● Le Carte dei Diritti del Cittadino 		
<ul style="list-style-type: none"> ● Principi di etica e di deontologia professionale 		

ATTIVITA' DI EDUCAZIONE CIVICA

CONTENUTI	METODOLOGIE	VERIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> ● Le istituzioni dello Stato italiano (Parlamento, Governo, Presidente della Repubblica, Corte Costituzionale). ● Riflessioni e confronti tra lo Statuto Albertino e la Costituzione Italiana. ● Commento e riflessioni sugli articoli della Costituzione, con particolare riferimento al diritto al lavoro e alla tutela della salute. ● Approfondimenti sulla violazione dei diritti umani. 	LEZIONE PARTECIPATA	ESPOSIZIONI- CON PRODUZIONE DI POWER POINT APPROFONDIMENTI E DISCUSSIONI IN CLASSE

Il Docente
Rosanna Farinella

LICEO E ISTITUTO TECNICO "PRIMO LEVI" BOLLATE	Sistema di gestione della qualità Programma svolto	Mod.7.02.01.02.01 Rev. 04 28.04.23
---	--	--

PROGRAMMA SVOLTO

a.s. 2022/2023

MATERIA	Scienze Motorie e Sportive		
CLASSE QUINTA	5	SEZIONE A	BS
DOCENTE	Lainati Elena		
ORE DI LEZIONE TOTALI	2/Settimana Ore previste fino all'8 giugno: 58 Ore effettuate fino al 15 maggio: 54		

OBIETTIVI

Il programma è stato finalizzato allo sviluppo delle competenze e delle abilità previste per il quinto anno.

La percezione di sé ed il completamento dello sviluppo funzionale delle capacità motorie ed espressive

Sviluppare un'attività motoria complessa adeguata ad una completa maturazione personale; aver conoscenza e consapevolezza degli effetti positivi generati dai percorsi di preparazione fisica specifici; osservare e interpretare i fenomeni connessi al mondo dell'attività motoria e sportiva nell'attuale contesto socioculturale, in una prospettiva di durata lungo tutto l'arco della vita.

Lo sport, le regole e il fair play

Conoscere e praticare le strategie tecnico-tattiche dei giochi sportivi; affrontare il confronto agonistico con un'etica corretta, con rispetto delle regole e vero fair play; svolgere ruoli di direzione dell'attività sportiva.

Salute, benessere, sicurezza e prevenzione

Assumere stili di vita e comportamenti attivi nei confronti della propria salute intesa come fattore dinamico, conferendo il giusto valore all'attività fisica e sportiva.

Relazione con l'ambiente naturale e tecnologico

Saper mettere in atto comportamenti responsabili nei confronti dell'ambiente, tutelando lo stesso ed impegnandosi in attività ludiche e sportive in diversi ambiti.

STRUMENTI

Piccoli e grandi attrezzi
Materiale multimediale
Materiale fornito dall'insegnante

TESTO IN ADOZIONE

Non utilizzato

METODOLOGIE

Attraverso una metodologia attenta alle caratteristiche degli allievi e delle allieve, ogni studente viene coinvolto in un contesto significativo dove le attività richieste riguardano compiti precisi che implicano crescente attivazione e coordinamento operativo in relazione a quanto si conosce, si sa fare individualmente e in collaborazione con gli altri (metodo globale, analitico, misto).

Particolare importanza viene data sia alla fase di ideazione/pianificazione dei progetti motori e sportivi che alla cooperazione fra studenti.

CONTENUTI	METODOLOGIE	VERIFICHE
Resistenza: esercitazioni pratiche con metodo continuo di attività a velocità costante, a ritmo variabile e a ritmo progressivamente accelerato. Test di Cooper (12 minuti).	Lezione frontale, partecipata/esercizi	Osservazioni sistematiche Test oggettivo
Approfondimento in relazione all'attività svolta: corsa a regime aerobico. Diagnostica attraverso la valutazione della frequenza cardiaca (formula di Karvonen), allenamento con parametri inerenti alla frequenza cardiaca (esercizi di percezione del proprio corpo), tempo impiegato, distanza percorsa, tempi di recupero.	Lezione frontale, partecipata/esercizi	Osservazioni sistematiche Scheda lavoro aerobico Prova orale
Forza: esercitazioni pratiche con esercizi specifici a carico naturale. Test: piegamenti sugli arti superiori; salto in lungo da fermo; addominali alla spalliera.	Lezione frontale, partecipata/esercizi	Osservazioni sistematiche Test oggettivi
Velocità: esercitazioni pratiche con esercizi specifici di velocità. Test: scatto su una distanza di 10m.	Lezione frontale, partecipata/esercizi	Osservazioni sistematiche Test oggettivo
Capacità coordinative generali e speciali: esercitazioni pratiche con e senza attrezzi. Test della cicogna, della funicella e della palla lanciata e ripresa dietro.	Lezione frontale, partecipata/esercizi	Osservazioni sistematiche Test oggettivi

<p>Giochi individuali e di squadra Pallavolo, pallacanestro, calcio, badminton e tennis-tavolo: tecnica, tattica, cooperare in équipe, regolamento.</p> <p>Sport/approfondimenti ulteriori scelti dagli alunni per lezioni organizzate autonomamente o in coppia proposte ai compagni: Pallavolo, Pallacanestro, Calcio, Workout a corpo libero, Nuoto, Atletica Leggera (vortex), Ginnastica Ritmica, (pratico); Badminton, Tiro con l'arco, Rafting (teorico).</p> <p>Rafting: uscita didattica in Valsesia.</p>	<p>Lezione frontale, partecipata/esercizi Situazioni reali di gioco Lavoro di gruppo Presentazioni in power point</p>	<p>Osservazioni sistematiche Prova pratica Prova orale</p>
--	---	--

ATTIVITA' DI EDUCAZIONE CIVICA

CONTENUTI	METODOLOGIE	VERIFICHE
<p>Attività fisica e salute I benefici dell'attività fisica - nel corso dell'infanzia - in età adulta - in età avanzata.</p>	<p>Lezioni dialogate: attività di analisi e discussione Presentazioni in power point</p>	<p>Dibattito culturale Ricerche, relazioni e approfondimenti</p>

IL DOCENTE

Elena Lainati

LICEO E ISTITUTO TECNICO "PRIMO LEVI" BOLLATE	Sistema di gestione della qualità Programma svolto	Mod.7.02.01.02.01 Rev. 04 28.04.23
---	--	--

PROGRAMMA SVOLTO
a.s. 2022/2023

MATERIA	Religione		
CLASSE	5 A	SEZIONE	BIO SANITARIO
DOCENTE	MONZA ANTONELLO		
ORE DI LEZIONE TOTALI	1/Settimana (totale 31 ore) Ore previste fino all'8 giugno: 31 Ore effettuate fino al 15 maggio: 27		
ORE DI LEZIONE IN DAD	(di cui asincrone o miste 0)		

OBIETTIVI Il programma è stato finalizzato allo sviluppo delle competenze e delle abilità previste per il quinto anno dell'indirizzo:

- conoscenza del fenomeno religioso nei suoi elementi costitutivi e nelle sue implicazioni antropologiche, sociali, filosofiche, storiche e culturali in senso lato
- utilizzazione delle informazioni per trattare con metodologia scientifica, ogni fenomeno religioso nuovo o sconosciuto, per essere in grado di collocarlo nelle varie categorie e di considerarlo nella giusta prospettiva ed importanza rispetto al contesto culturale,
 - comprensione della valenza culturale del fatto religioso e del fondamento trascendente dei valori umani e della giustificazione della morale

STRUMENTI - materiale fornito dall'insegnante
- Materiale caricato e condiviso su Classroom

TESTO IN ADOZIONE – Luigi Solinas Tutte le voci del mondo Ed. SEI.

METODOLOGIE DIDATTICHE Discussione in classe. Lezione partecipata.

Uso audiovisivi, materiale multimediale prodotto dal gruppo di materia I.R.C. del "Primo Levi" ed "Erasmus da Rotterdam.

In particolare sulle tematiche dell'etica visione dei film "extreme measures" regia Michael Apted e "Il mare dentro" regia Alejandro Amenábar.

"Decalogo 1" di Krzysztof Kieslowski e "Decalogo" di Roberto Benigni.

Sulle tematiche della morale cristiana e sulla bioetica si è fatto riferimento al testo in particolare alla sezione da pag 270 a 482.

Verifiche scritte alla fine di ogni modulo didattico

Verifiche orali secondo le necessità.

Data	Argomento della Lezione
07 giugno 2023	Valutazioni
31 maggio 2023	Personalismo comunitario Solidarietà Sussidiarietà
24 maggio 2023	Caratteri generali del pensiero sociale della Chiesa
17 maggio 2023	L'insegnamento sociale della chiesa.
10 maggio 2023	Il vissuto morale nell'individuo e nella società.
26 aprile 2023	La libertà.
19 aprile 2023	Proposta di lavoro sulla coscienza.
12 aprile 2023	La libertà.
05 aprile 2023	Cogestione.
29 marzo 2023	La Pasqua.
22 marzo 2023	Omogenitorialità.
15 marzo 2023	Prova invalsi di italiano.
08 marzo 2023	L'Italia delle donne. Lettura di articoli in concomitanza della ricorrenza del 8 marzo.
01 marzo 2023	Le scelte esistenziali.
22 febbraio 2023	Riflessioni sulla guerra.
15 febbraio 2023	Dialogo interreligioso
08 febbraio 2023	La shoah.
01 febbraio 2023	Interculturalità.
31 gennaio 2023	Ecumenismo e dialogo interculturale nelle religioni.
25 gennaio 2023	"Una volta nella vita" documento filmico per offrire una riflessione in occasione della giornata della memoria.
24 gennaio 2023	"Una volta nella vita" documento filmico per offrire una riflessione in occasione della giornata della memoria.
21 dicembre 2022	La festa del natale.
14 dicembre 2022	Il fine vita.
29 novembre 2022	Il "caso giuridico" di Piergiorgio Welby.
16 novembre 2022	Perché la guerra!
09 novembre 2022	Fenomenologia dell'esperienza morale.
02 novembre 2022	la condizione esistenziale dell'uomo.
19 ottobre 2022	Etica e morale.
12 ottobre 2022	Soluzioni estreme. Video.
05 ottobre 2022	Extreme measures.
21 settembre 2022	La spiegazione dei sistemi elettorali.

ATTIVITA' DI EDUCAZIONE CIVICA

CONTENUTI	METODOLOGIE	VERIFICHE
La spiegazione dei sistemi elettorali.		
"Una volta nella vita" documento filmico per offrire una riflessione in occasione della giornata della memoria.		

IL DOCENTE

Antonello Monza

11 maggio 2023

Allegato A: Riepilogo attività svolte e monte ore di Educazione Civica**Educazione Civica a.s. 2020/2021****Classe 3ABS****Coordinatrice: Maria Ferraioli**

Materia	Docente	Ore svolte	Argomenti
Italiano e Storia	Maria Ferraioli	19	<p style="text-align: center;">Storia(8 ore)</p> <p>-Il femminismo nella storia: storie di donne rivoluzionarie: Giovanna d'Arco, Christine de Pizan e Caterina da Siena</p> <p>- Discriminazione razziale: art. 3 Costituzione della Repubblica italiana; art. 2 Comma 1 Dichiarazione universale dei diritti umani (Onu, 1948); art. 21 Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea (Ue, 2007)</p> <p>-Donne e Controriforma: processi di disciplinamento sociale. Matrimonio e concezione patriarcale dello statuto familiare.</p> <p style="text-align: center;">Italiano (11 ore)</p> <p>-Art. 48 della Costituzione: il voto come diritto-dovere. Testo argomentativo: "il diritto di voto andrebbe esteso ai 16enni?" Il Post -DDL ZAN: omofobia e transfobia. Parità di genere – identità sessuale e diritti</p> <p>-25 aprile: Festa della Liberazione. La Resistenza delle Partigiane italiane. -Strage di Capaci, 23 maggio 1992: G. Falcone - BlackLivesMatter: movimento contro il razzismo Reportage giornalistico: da "Non riesco a respirare" fino alla condanna di Dereck Chauvin – Il Post - A love song for Latasha, Sophia Nahli Allison, 2019 -Green Book, Peter Farrelly, 2018 FILM</p>
Igiene	R.Robecchi G. Grandi	4	La sanità pubblica come risorsa fondamentale, la carta dei diritti emanata dalla costituzione europea, la salute come principio sancito nella Costituzione
Microbiologia	M. Segreto M. Cozzi	5	Gestione rifiuti e gestione delle acque di scarico
Scienze Motorie	E. Lainati	6	Protocollo sanitario Covid-19 Palestra. Dpcm per l'attività sportiva di base e l'attività motoria in genere. Sani stili di vita: I benefici dell'attività fisica per la salute.
Totale ore			34

PERCORSO DI EDUCAZIONE CIVICA

CLASSE 4ABS

ANNO SCOLASTICO 2021/2022

Denominazione dell'attività/progetto

Educazione alla salute: tra etica e benessere

1.1 Coordinatore di classe per l'insegnamento dell'Educazione Civica

Maria Ferraioli

1.2 Docenti che partecipano al progetto

Maria Ferraioli	Italiano e storia
Maria Elena Lainati	Scienze motorie
Beatrice Maggiore	Igiene e anatomia

1.3 Destinatari

Studenti classe 4ABS

1.4 Competenze e obiettivi dell'attività/progetto

Descrivere le finalità sulla base di quelle individuate dalle linee guida (Allegato C) e dall'Agenda 2030 e gli obiettivi misurabili che si intendono perseguire in termini di conoscenze (sapere) e di abilità (saper fare)

COMPETENZE E OBIETTIVI

In relazione a quanto riportato nel D.M. n. 35 del 22 giugno 2020, l'educazione civica supera i canoni di una tradizionale disciplina, assumendo più propriamente la valenza di matrice valoriale trasversale che va coniugata con le discipline di studio, per sviluppare processi di interconnessione tra saperi disciplinari ed extra-disciplinari

- Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali
- Partecipare al dibattito culturale.
- Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.
- Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.
- Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità.
- Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive.

1.5 Descrizione dell'attività/progetto

Descrivere le fasi del progetto/attività, le metodologie utilizzate, i criteri della valutazione ed eventuali rapporti con altre istituzioni			
	CONTENUTI	DISCIPLINA	N. ORE
CONTENUTI DELL'ATTIVITÀ	Benessere e salute: la promozione della salute - malattie polmonari: effetti nocivi del fumo - le principali malattie cardiovascolari: tipologia e prevenzione - la scienza della difesa della salute e del potenziamento della salute - la promozione della salute: consumo di tabacco e di bevande alcoliche. - Incontro esperti CPS	Igiene	10 ore
	Il diritto alla salute e alla vita -10 dicembre Giornata Mondiale dei Diritti Umani: il diritto alla salute e alla vita - La pena di morte da Cesare Beccaria allo stato attuale nel mondo - La storia del fast food: come ha cambiato le abitudini alimentari e quanto incide sulla salute dell'individuo e del pianeta.	Storia	4 ore
	I benefici dell'attività fisica sulla salute - ossa e cuore - muscoli, diabete, calorie - il sistema immunitario - socializzazione e cervello	Scienze motorie	4 ore
	Salute tra diritto e etica - art. 32 della Costituzione, il diritto sociale alla salute - Salute e libertà di scelta. Eutanasia. - Visione del film "Mare Dentro" e riferimenti ai casi di eutanasia in Italia con riferimento alla questione legislativa	Letteratura italiana	5
METODI, STRATEGIE E TECNICHE PER LA GESTIONE DELL'ATTIVITÀ	<ul style="list-style-type: none"> ● preparazione teorica in classe, da parte di ogni docente, sugli argomenti relativi ai moduli da trattare ● lezioni dialogate ● cooperative learning ● peer education ● problem solving ● didattica laboratoriale ● debate ● film 		
CRITERI, METODI E STRUMENTI DELLA VALUTAZIONE FINALE DELL'ATTIVITÀ DI PROGETTO PROPOSTA	valutazione periodica e finale attraverso: <ul style="list-style-type: none"> - test - dibattito culturale - ricerche, relazioni e approfondimenti. - verifiche strutturate o semi-strutturate. - presentazione power point - realizzazione di video - compiti di realtà - partecipazione a progetti interni o esterni all'Istituto. 		

1.6 Strumenti e materiali utilizzati nello svolgimento dell'attività

- Aula o video-conferenze
- Lezione frontale
- LIM, personal computer o dispositivo alternativo (smartphone, tablet)
- Piattaforme digitali, libri di testo, materiale fornito dai docenti, Costituzione, video, film, etc.

1.7 Durata dell'attività/progetto

Secondo quadrimestre

Ore UDA II quadrimestre: 23	Ore altre attività: 15
Maria Ferraioli 9 ora	Assemblea di classe 2 ore
Maria Elena Lainati 4 ora	Progetto natalizio 3 ore
Beatrice Maggiore 10 ore	Maria Ferraioli 8 ore
	Antonello Monza 1 ora
	Michele Segreto 1 ora
Ore totali 38	

PERCORSO DI EDUCAZIONE CIVICA CLASSE 5ABS

ANNOSCOLASTICO 2022-23

1.1 Denominazione dell'attività/progetto

DIGNITA'-DIRITTI UMANI-DIRITTO ALLA SALUTE

1.2 Referente di classe di Ed. Civica

ROSANNA FARINELLA

1.3 Docenti che partecipano al progetto

Legislazione sanitaria	Rosanna Farinella
Inglese	Tiziana Giovanna Sartori
Scienze Motorie	Elena Lainati
Italiano e Storia	Giorgio Bolognese
Microbiologia	Michele Segreto
Igiene, Anatomia, Fisiologia e Patologia	Melania Di chiara
IRC	Antonello Monza

1.4 Destinatari

Classe 5 ABS

1.5 Obiettivi dell'attività e competenze attese

L'educazione civica assume la valenza di matrice valoriale trasversale, per sviluppare processi di interconnessione tra saperi disciplinari ed extradisciplinari.

Nuclei concettuali di riferimento:

- Costituzione, diritto, legalità e solidarietà.
- Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio del territorio.

OBIETTIVI DELL'ATTIVITÀ

- Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.
- Conoscere i valori che ispirano il nostro sistema giuridico: i diritti inviolabili della persona.

COMPETENZE ATTESE	<ul style="list-style-type: none"> ● Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'apprendimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano. ● Saper collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente. ● Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano.
--------------------------	---

1.6 Descrizione dell'attività/progetto

Descrivere le fasi del progetto/attività, le metodologie utilizzate, i criteri della valutazione ed eventuali rapporti con altre istituzioni			
FASI/MODULI DELL'ATTIVITÀ	CONTENUTI	DISCIPLINA	N. ORE
	Video "I survived the Holocaust Twin Experiments" https://www.youtube.com/watch?v=gdgPAetNY5U	Inglese	6
	Visione del film "The Social Dilemma" sull'utilizzo dei dispositivi e sulla prevenzione suicidi e disturbi alimentari Esperimento anonimo in classe sulla comunicazione emotiva.	Igiene, Anatomia, Fisiologia e Patologia	5 ore

	<p>1^ quadrimestre</p> <p>Role Play del soldato in trincea: elaborato scritto interdisciplinare legato al problema dello shell shock (letture da Ungaretti, Veglia; un brano da Niente di nuovo sul fronte occidentale di Erich Maria Remarque e alcune testimonianze dirette di soldati (lettere e memorie); visione del film 1917 di Sam Mendes e del docufilm Scemi di guerra di Andrea Giannasi.</p> <p>2^ quadrimestre</p> <p>Focus sui totalitarismi del Novecento a partire dalla visione di una lezione di Alessandro Barbero (tenutasi a Torino nel dicembre 2022) e del film Orwell 1984 di Michael Radford (1984)</p> <p>Link alla lezione di Barbero: https://group.intesasanpaolo.com/it/sezione-editoriale/eventi-progetti/tutti-i-progetti/cultura/2022/11/alessandro-barbero-lezioni-al-grattacielo-torino</p> <p>Approfondimenti in piccoli gruppi (presentazioni in ppt e debate) su tematiche inerenti alla seconda guerra mondiale (come ad esempio l'igiene razziale, la biopolitica dei corpi e la banalità del male) a partire dal film Inglorious Basterds di Quentin Tarantino (2009).</p>	Italiano-storia	10 ore
	<p>Attività fisica e salute Mostra legalità Video contro la violenza sulle donne e confronto</p>	Scienze Motorie	2 2 1
	<p>-La Costituzione e i principi fondamentali. -Gli Organi dello Stato: Parlamento, Governo,</p>	Legislazione sanitaria	24

	Presidente della Repubblica; Corte Costituzionale, Magistratura. -Diritto al lavoro e tutela della salute. -Approfondimenti sulla violazione dei diritti umani.		
	“Una volta nella vita” documento filmico per offrire una riflessione in occasione della giornata della memoria	IRC	1
METODI, STRATEGIE E TECNICHE PER LA GESTIONE DELL’ATTIVITÀ	X preparazione teorica in classe, da parte di ogni docente, sugli argomenti relativi ai moduli da trattare X lezioni dialogate X cooperative learning <input type="checkbox"/> peer education <input type="checkbox"/> problem solving <input type="checkbox"/> didattica laboratoriale		
CRITERI, METODI E STRUMENTI DELLA VALUTAZIONE FINALE DELL’ATTIVITÀ DI PROGETTO PROPOSTA	<input type="checkbox"/> valutazione periodica e finale attraverso: - Test. X Dibattito culturale. X Ricerche, relazioni e approfondimenti. - Verifiche strutturate o semi-strutturate. X Presentazione power point. - Compiti di realtà. - Realizzazione di video. -Partecipazione a progetti interni o esterni all’Istituto. <input type="checkbox"/> il referente di classe raccoglierà i risultati delle diverse valutazioni dei gruppi e dei singoli studenti ed il C.d.C. definirà la valutazione intermedia e globale dell’attività svolta da ogni studente secondo la griglia di valutazione.		

1.7 Strumenti e materiali utilizzati nello svolgimento dell’attività

Aula o video-conferenze
 Lezione frontale
 LIM, personal computer o dispositivo alternativo (smartphone, tablet)
 Piattaforme digitali, libri di testo
 Materiale fornito dai docenti
 Costituzione
 Video, film, etc.

1.8 Durata dell’attività/progetto:

ANNO SCOLASTICO

ALLEGATO C: Testi di simulazione prove scritte e Griglie di valutazione

SIMULAZIONE PRIMA PROVA ESAME DI STATO

classi quinte

29 Novembre 2022

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Giacomo Leopardi

La ginestra (vv. 297-317)

E tu, lenta 1 ginestra,

che di selve odorate 2

queste campagne dispogliate adorni,

anche tu presto alla crudel possanza 300

soccomberai del sotterraneo foco,

che ritornando al loco

già noto, stenderà l'avar lembo

su tue molli foreste. E piegherai

sotto il fascio 3 mortal non renitente 4 305

il tuo capo innocente:

ma non piegato insino allora indarno

codardamente supplicando innanzi

al futuro oppressor; ma non eretto

con forsennato orgoglio inver le stelle, 310

nè sul deserto, dove

e la sede e i natali

non per voler 5 ma per fortuna avesti;

ma più saggia, ma tanto

meno inferma dell'uom, quanto le frali 315

tue stirpi non credesti

o dal fato o da te fatte immortali.

1.lenta: flessibile 2.odorate: odorose 3.fascio: peso 4. non renitente: senza ribellarti 5. per voler: tuo (sott.)

Informazioni sull'autore e sul testo

Nel 1833 Giacomo Leopardi si trasferisce con l'amico Antonio Ranieri a Napoli, nella speranza che il clima caldo possa giovare alla sua salute sempre più precaria. L'imperversare in città di un'epidemia di colera lo spinge a trasferirsi in una villa alle pendici del Vesuvio, dove nel 1836 compone *La Ginestra*, opera considerata dai critici il suo testamento poetico, morale e filosofico. Sarà pubblicata postuma nel 1845.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

1. Presenta in sintesi (max. 10 righe) il contenuto del testo, sottolineando per quale motivo la ginestra appare, agli occhi di Leopardi, "più saggia" dell'uomo.

2. "Anche tu presto alla crudel possanza/soccomberai del sotterraneo foco": a quale evento catastrofico allude il poeta con questa immagine? E cosa simbolicamente rappresenta?

3. Perché Leopardi definisce il capo della ginestra "innocente"?

4. Individua gli elementi che nel testo definiscono il paesaggio: che scenario è descritto? Quali considerazioni generali puoi trarne?

Interpretazione

5. La strofa conclusiva de *La Ginestra* è la sintesi di un'opera che rappresenta l'ultimo atto della riflessione filosofica di Giacomo Leopardi: quale messaggio lascia l'autore ai lettori di ieri e di oggi?

Sviluppa il tema alla luce delle tue conoscenze e operando un confronto con altre opere del poeta.

PROPOSTA A2

Giovanni Verga, *Jeli il pastore*, da "Vita nei campi" (1880).

Il protagonista della novella, Jeli, è un ragazzo cresciuto da solo e privo di qualsiasi istruzione che fa il pastore per vivere.

Durante l'estate frequenta un giovane coetaneo di nobili origini, don Alfonso. Nella sua ingenuità, Jeli viene indotto a sposare Marta, una giovane popolana di cui è sempre stato innamorato, che con il matrimonio vuole solo garantirsi una posizione sociale e continuare a vedere indisturbata il suo nobile amante, don Alfonso. Quando Jeli scopre la tresca, reagisce assassinando don Alfonso.

«Dopo che Scordu il Bucchierese si menò via la giumenta calabrese che aveva comprato a San Giovanni, col patto che gliela tenessero nell'armento sino alla vendemmia, il puledro zaino rimasto orfano non voleva darsi pace, e scorazzava su pei greppi

del monte con lunghi nitriti lamentevoli, e colle froge al vento. Jeli gli correva dietro, chiamandolo con forti grida, e il puledro si fermava ad ascoltare, col collo teso e le orecchie irrequiete, sferzandosi i fianchi colla coda. - È perché gli hanno portato via la madre, e non sa più cosa si faccia - osservava il pastore. - Adesso bisogna tenerlo d'occhio perché sarebbe capace di lasciarsi andar giù nel precipizio. Anch'io, quando mi è morta la mia mamma, non ci vedevo più dagli occhi. Poi, dopo che il puledro ricominciò a fiutare il trifoglio, e a darvi qualche boccata di malavoglia - Vedi! a poco a poco comincia a dimenticarsene. - Ma anch'esso sarà venduto. I cavalli sono fatti per esser venduti; come gli agnelli nascono per andare al macello, e le nuvole portano la pioggia. Solo gli uccelli non hanno a far altro che cantare e volare tutto il giorno. Le idee non gli venivano nette e filate l'una dietro l'altra, ché di rado aveva avuto con chi parlare e perciò non aveva fretta di scovarle e distrigarle in fondo alla testa, dove era abituato a lasciare che sbucciassero e spuntassero fuori a poco a poco, come fanno le gemme dei ramoscelli sotto il sole. - Anche gli uccelli, soggiunse, devono buscarsi il cibo, e quando la neve copre la terra se ne muoiono. Poi ci pensò su un pezzetto. - Tu sei come gli uccelli; ma quando arriva l'inverno te ne puoi stare al fuoco senza far nulla. Don Alfonso però rispondeva che anche lui andava a scuola, a imparare. Jeli allora sgranava gli occhi, e stava tutto orecchi se il signorino si metteva a leggere, e guardava il libro e lui in aria sospettosa, stando ad ascoltare con quel lieve ammiccar di palpebre che indica l'intensità dell'attenzione nelle bestie che più si accostano all'uomo. Gli piacevano i versi che gli accarezzavano l'udito con l'armonia di una canzone incomprensibile, e alle volte aggrota la ciglia, appuntava il mento, e sembrava che un gran lavoro si stesse facendo nel suo interno; allora accennava di sì e di sì col capo, con un sorriso furbo, e si grattava la testa. Quando poi il signorino mettevasi a scrivere per far vedere quante cose sapeva fare, Jeli sarebbe rimasto delle giornate intiere a guardarlo, e tutto a un tratto lasciava scappare un'occhiata sospettosa. Non poteva persuadersi che si potesse poi ripetere sulla carta quelle parole che egli aveva dette, o che aveva dette don Alfonso, ed anche quelle cose che non gli erano uscite di bocca, e finiva col fare quel sorriso furbo.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

1. Quali sono le caratteristiche del pastore Jeli ricavabili dal brano?
2. L'esperienza limitata di Jeli lo porta a esprimersi attraverso similitudini e immagini legate più al mondo della natura che a quello degli uomini. Rintracciale e cerca di individuare cosa vogliono significare.
3. Al mondo contadino di Jeli si contrappone l'esistenza di Don Alfonso, appena accennata, ma emblematica di una diversa condizione sociale. Quali caratteristiche del personaggio emergono dal brano? E come si configura il suo rapporto con Jeli?
4. Quali sono le principali conseguenze della mancanza di ogni istruzione nel comportamento del giovane pastore?

Interpretazione

Jeli e Don Alfonso sono due coetanei, la cui esistenza è segnata fin dalla nascita dalla diversa condizione sociale e da percorsi formativi opposti. Rifletti, anche pensando a tanti romanzi dell'Ottocento e del Novecento dedicati alla scuola o alla formazione dei giovani, su come l'istruzione condizioni profondamente la vita degli individui; è un tema di grande attualità nell'Ottocento postunitario, ma è anche un argomento sempre presente nella nostra società, al centro di dibattiti, ricerche, testi letterari.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Valentino Bompiani, I vecchi invisibili

Valentino Bompiani, editore, drammaturgo e scrittore italiano, nel 1929 fondò la casa editrice che porta il suo nome. Le riflessioni seguite sono state pubblicate sul quotidiano "La stampa" il 5 Marzo 1982 quando Bompiani era ottantaquattrenne e sono state poi ripubblicate nel 2004 con altri saggi per "Nottetempo".

«Passati gli ottant'anni, ti dicono: "Come li porti bene, sembri un giovanotto". Parole dolci per chi le dice ma a chi le ascolta aprono la voragine del tempo in cui si affonda come nelle sabbie mobili. La vecchiaia avanza al buio col passo felpato dei sintomi, squadre di guastatori addestrati che aprono l'inattesa, inaccettabile e crescente somiglianza con gli estranei. Su una fitta ai reni o per l'udito ridotto, anche il nemico diventa parente. Lo spazio e le cose si riducono: la vecchiaia è zingaresca, vive di elemosine. Poeti, scrittori e filosofi che hanno parlato della aborrita vecchiaia, i più non l'hanno mai raggiunta; parlavano dunque della vecchiaia altrui, che è tutt'altra cosa. Niente offende più dei coetanei tossicologici, che perdono tempo sulle panchine. Impazienti, vogliono essere serviti per primi, mangiano guardando di sottocchi il piatto degli altri, tirano fuori continuamente l'orologio, un conto alla rovescia. Per la strada, a un incrocio, alzano il braccio col bastone anche quando non lo hanno, stolidamente di una capacità perduta. Scambiano per conquistata saggezza la paura e tendono all'ovvio, che li uccide. Nelle ore vuote telefonano. A chi? A chi li precede di un anno o due, che è la dimensione del possibile. Rifiutano i segni della decadenza ma non della peggiore di tutte che è la speranza delle circostanze, le quali nelle mani dei vecchi diventano gocce di mercurio nel piatto, si uniscono, si dividono o si ingrossano, ignorandoli. Neppure i giovani possono dominare, ma credono di poterlo fare. Capita di sentirsi domandare: "Se potessi tornare indietro, che cosa faresti di più o di meno?" Non vorrei tornare indietro: mi mancherebbe la sorpresa delle circostanze e sarei saggio senza recuperi. La vecchiaia è la scoperta del provvisorio quale Provvidenza. L'unità di misura è cambiata: una malattia non è quello che è, ma quello che non è e la speranza ha sempre il segno del meno. La provvisiorietà della vita esce dal catechismo per entrare in casa, accanto al letto. Quando il medico amico batte sulla spalla brontolando: "Dai ogni tanto un'occhiata all'anagrafe", gli rispondo che no, a invecchiare si invecchia e dà e dà, va a finire male. Bisogna resistere alla tentazione delle premure e dei privilegi. Ricordo Montale, a Firenze, durante la guerra; non aveva cinquant'anni e faceva il vecchio col plaid sulle ginocchia e i passettini. Si proteggeva con "l'antichità" dalle bombe. [...] Da vecchi si diventa invisibili: in una sala d'aspetto, tutti in fila, entra una ragazza che cerca qualcuno. Fa il giro con gli occhi e quando arriva a te, ti salta come un paracarro. La vecchiaia comincia

allora. Si entra, già da allora, in quella azienda a orario continuato, qual è il calendario; il risveglio al mattino diventa uno scarto metafisico; il movimento nella strada si aggiunge come l'avvertimento che per gli altri il tempo è scandito dagli orari. Bisogna, per prima cosa, mettere in sospetto le proprie opinioni, comprese quelle più radicate, per rendere disponibile qualche casella del cervello. È faticoso perché i punti di realtà si vanno rarefacendo e le opinioni rappresentano l'ultima parvenza della verità. Come a guardare controluce il negativo di una vecchia fotografia: quel giorno in cui facevo, dicevo, guardavo... Il bianco e nero invertiti stravolgono la realtà, che si allontana. La vecchiaia è la scoperta del piccolo quale dimensione sovrumana. Chi pensi alla fortuna o alla Provvidenza, sempre s'inchina alla vita che domani farà a meno di lui. Non è un pensiero sconsolato, ma di conforto: la memoria, estrema forma di sopravvivenza.»

Comprensione e analisi

1. Riassumi il contenuto del testo dell'autore, indicando gli snodi del suo ragionamento.
2. Evidenzia e spiega la sua tesi della vecchiaia "come scoperta del provvisorio" (righe 17-18).
3. Cosa intende l'autore dicendo che il poeta Montale "si proteggeva con 'l'antichità' dalle bombe?" (riga 26)
4. Esamina con cura lo stile dell'autore e la densità della sua scrittura: attraverso quali tecniche retoriche e quali scelte lessicali riesce ad avvicinare il lettore al suo particolare punto di vista? Con quale effetto?

Produzione

Sulla base delle conoscenze acquisite, delle tue letture personali e della tua sensibilità, elabora un testo nel quale sviluppi il tuo ragionamento sul tema dell'età matura e del complesso rapporto, che può essere di scontro o di continuità, tra "giovani e vecchi". Argomenta in modo tale che gli snodi del tuo ragionamento siano organizzati in un testo coerente e coeso.

PROPOSTA B2

Da un articolo di Pier Aldo Rovatti, Siamo diventati analfabeti della riflessione, ecco perché la solitudine ci spaventa. (<http://espresso.repubblica.it/visioni/2018/03/06/news/siamo-diventati-analfabeti-della-riflessione-eccoperché-la-solitudine-ci-spaventa-1.319241>)

«Una delle più celebri poesie di Francesco Petrarca comincia con questi versi: "Solo e pensoso i più deserti campi / vo mesurando a passi tardi e lenti". Quelli della mia età li hanno imparati a memoria, e poi sono rimasti stampati nella nostra mente. Non saprei dire delle generazioni più giovani, dubito però che ne abbiano una familiarità quasi automatica. Bisogna riavvolgere la pellicola del tempo di circa ottocento anni per collocarli nella storia della nostra letteratura e nella cultura che vi si rispecchia, eppure è come se questi versi continuassero a parlarci con il loro elogio della solitudine [...]. Dunque l'elogio di Petrarca resta così attuale? No e sì. No, perché intanto la solitudine è diventata una malattia endemica che affligge quasi tutti e alla quale evitiamo di pensare troppo. Ma anche sì, perché non riusciamo a vivere oppressi come siamo dalla mancanza di pensiero e di riflessione in una società dove c'è sempre meno tempo e spazio per indugi e pause. Anzi, dove la pausa per riflettere viene solitamente considerata dannosa e perdente, e lo stesso modo di dire "una pausa di riflessione" di solito è usato come un trucco gentile per prendere congedo da chi insiste per starci vicino. Non sentiamo il bisogno di "deserti tascabili", cioè individuali, maneggiabili, personalizzati, per il semplice fatto che li abbiamo in casa, nella nostra stanza, nella nostra tasca, resi disponibili per ciascuno da una ormai generalizzata tecnologia della solitudine. Perché mai dovremmo uscire per andare a misurare a passi lenti campi lontani (o inventarci una qualche siepe leopardiana al di là della quale figurarci spazi infiniti), a portata di clic, una tranquilla solitudine prêt-à-porter di dimensioni incalcolabili, perfezionabile e potenziabile di anno in anno? Non c'è dubbio che oggi la nostra solitudine, il nostro deserto artificiale, stia realizzandosi in questo modo, che sia proprio una fuga dai rumori e dall'ansia attraverso una specie di ritiro spirituale ben protetto in cui la solitudine con i suoi morsi (ecco il punto!) viene esorcizzata da una incessante fornitura di socialità fantasmatica. Oggi ci sentiamo terribilmente soli, di fatto lo siamo, e cerchiamo riparo non in una relazione sociale che ormai ci appare barrata, ma nell'illusione di essere presenti sempre e ovunque grazie a un congegno che rappresenta effettivamente il nostro essere soli con noi stessi. Un circolo vizioso. Stiamo popolando o desertificando le nostre vite? La domanda è alquanto retorica. È accaduto che parole come "solitudine", "deserto", "lentezza", cioè quelle che risuonano negli antichi versi di Petrarca, hanno ormai cambiato rotta, sono diventate irriconoscibili e non possiedono più alcuna presa sulla nostra realtà. Eppure ci parlano ancora e vorremmo che producessero echi concreti nelle nostre pratiche. [...] Ma allora di cosa ci parlano quei versi che pure sembrano ancora intrisi di senso? È scomparso il nesso tra le prime due parole, "solo" e "pensoso". Oggi siamo certo soli, come possiamo negarlo nonostante ogni artificio, ogni stampella riparatrice? [...] Siamo soli ma senza pensiero, solitari e incapaci di riflettere. [...] Di solito non ce ne accorgiamo, ci illudiamo che non esista o sia soltanto una brutta sensazione magari prodotta da una giornata storta. E allora si tratta di decidere se sia meglio continuare a vivere in una sorta di sonnambulismo oppure tentare di svegliarci, di guardare in faccia la nostra condizione, di scuoterci dal comodo letargo in cui stiamo scivolando. Per farlo, per muovere un passo verso questo scomodo risveglio, occorrerebbe una difficile operazione che si chiama pensiero. In primo luogo, accorgersi che stiamo disimparando a pensare giorno dopo giorno e che invertire il cammino non è certo qualcosa di semplice. Ma non è impossibile. Ci servirebbero uno scarto, un cambiamento di direzione. Smetterla di attivarsi per rimpinzare le nostre ore, al contrario tentare di liberare noi stessi attraverso delle pause e delle distanze. [...] Siamo infatti diventati degli analfabeti della riflessione. Per riattivare questa lingua che stiamo smarrendo non dovremmo continuare a riempire il sacco del nostro io, bensì svuotarlo. Ecco forse il segreto della solitudine che non siamo più capaci di utilizzare.»

Comprensione e analisi del testo

1. Riassumi il contenuto del testo, evidenziandone gli snodi argomentativi.
 2. Qual è il significato del riferimento ai versi di Petrarca?
 3. Nel testo ricorre frequentemente il termine "deserto", in diverse accezioni; analizzane il senso e soffermati in particolare sull'espressione "deserti tascabili" (riga 12).
-

4. Commenta il passaggio presente nel testo: “la solitudine con i suoi morsi (ecco il punto!) viene esorcizzata da una incessante fornitura di socialità fantasmatica” (righe 18-19).

Produzione

Sulla base delle conoscenze acquisite, delle tue letture personali e della tua sensibilità, elabora un testo nel quale sviluppi il tuo ragionamento sul tema della solitudine e dell’attitudine alla riflessione nella società contemporanea. Argomenta in modo tale che gli snodi del tuo ragionamento siano organizzati in un testo coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Testo tratto da: Giuseppe Lupo, Rivincita dei libri sul terreno perso e sul tempo - La giornata mondiale – Il Sole 24 ore, mercoledì 24 aprile 2019.

«Se qualcuno chiedeva ad Adriano Olivetti¹ come mai si fosse circondato di così tanti intellettuali, avrebbe ricevuto questa curiosa risposta: «Se devo risolvere un problema tecnico, convoco un esperto. Se devo conoscere il mondo come sarà nei prossimi decenni, chiedo ai poeti e agli scrittori.» Per quanto possa risultare bizzarra, la verità che l’ingegnere Adriano dispensava ha tutta l’aria di essere lo slogan migliore con cui ricordare che ieri, 23 aprile, è stata la Giornata mondiale del libro e del diritto d’autore: una ricorrenza nata 53 anni fa sotto l’egida dell’Unesco, per sottolineare quanto siano indispensabili quegli oggetti che accumuliamo nelle biblioteche come grano per i magazzini. Certo bisogna intendersi sulla natura delle parole. Negli ultimi anni siamo stati testimoni della terza metamorfosi del libro: dalla forma concepita da Johannes Gutenberg cinquecento anni fa alla tavoletta di plastica che ha aperto un’altra dimensione, complementare alla carta. Gli ultimi dati del mercato dicono che in Italia il digitale non ha superato la soglia del 10% e che il tanto temuto attacco all’editoria tradizionale non solo non è avvenuto, ma il cartaceo sta recuperando quel poco terreno perduto. [...] il settore degli audiolibri è in espansione [...] si tratta comunque di una fruizione che va ad aggiungersi (non a sostituirsi) alle altre. Le metamorfosi tuttavia non modificano nella sostanza il motivo per il quale scriviamo o leggiamo, che è soprattutto uno: immagazzinare emozioni, ricordi, immagini, conservarli in un luogo sicuro, sia esso la carta o gli elaboratori elettronici, salvarli, come indica il tasto-funzione del linguaggio informatico. Scrivere è un’operazione che salva, cioè memorizza. Leggere è come rinnovare il memoriale di un’esperienza che ha i contorni di un atto religioso, una sua sacralità. Diamo per scontato infatti l’idea che ogni uomo non appartenga a niente se non al tempo in cui gli è dato vivere, cioè ai decenni in cui consuma la sua individualità e il suo essere dentro una determinata epoca. Diamo anche per scontato che la vita di ogni uomo sia un rapportarsi con il periodo che il destino gli ha assegnato o un combattere contro di esso: l’historia si può veramente definire una guerra illustra contro il Tempo... [...] la vita di ognuno di noi è un romanzo di cui non conosciamo la fine, eppure si attiene ad una trama ordita nel momento in cui qualcuno ci ha immaginati, ci ha desiderati, dunque ha anticipato la nostra presenza nel mondo. Un po’ come ragionava Olivetti quando chiedeva ai libri come sarebbe stato il futuro che egli, da imprenditore, aveva necessità di conoscere in anteprima. Da qualche parte c’è già questo futuro, in qualcuno dei volumi che magari non sono stati ancora scritti ma forse stanno per essere progettati, esiste già il mondo come sarà domani. Bisogna solo avere la pazienza di aspettare e cercare dentro la sterminata produzione editoriale, mettersi sulle tracce con pazienza, sicuri che questo mondo prossimo a manifestarsi nelle librerie avrà i caratteri di una tradizione e di una invenzione, cioè sarà l’alfa e l’omega del tempo che non si potrà certo nullificare, che noi stessi non sconfiggeremo, ma a cui opporremo il bisogno di historiae come viatico del nostro illuderci circa l’eternità in nome di quella regola che ripetiamo inconsapevolmente quando ci rivolgiamo a Dio, il più grande raccoglitore di storie secondo il Talmud : scrivi i nostri nomi nel libro della vita.»

Comprensione e analisi

1. Sintetizza il contenuto del testo, individuando i principali snodi argomentativi.
2. Nel testo si sottolinea l’importanza della scrittura e della lettura. Commenta tale passaggio.
3. Cosa intende l’autore con l’espressione “metamorfosi” del libro? (riga 8)
4. A cosa fa riferimento l’autore con il concetto di historia? Come lo mette in rapporto con la produzione letteraria?

Produzione

Elabora un testo in cui esprimi le tue opinioni in ordine al bisogno dell’uomo di raccontare la sua storia e di leggere le testimonianze altrui. Esprimi pure le tue personali riflessioni sul fatto che storicamente la scrittura abbia rappresentato la memoria e la ricerca incessante di un senso dell’eternità da parte dell’uomo contrapposta alla fugacità dell’esistente.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

L’italiano ha fatto l’Italia.

“Cosa c’è di più lampante di una lingua che dura da otto secoli (pur cambiando e modernizzandosi) per dimostrare il senso profondo dell’unità di un popolo che ha solo tardato a farsi unità di Stato?” “A proposito di musicalità [...] devo raccontare un aneddoto: quando ero a Lipsia e insegnavo l’italiano ai tedeschi dei corsi serali, quindi a persone di varia estrazione, ventenni o sessantenni appassionati della nostra amata lingua, cominciavo sempre dalle poesie più orecchiabili, più immediate, come può essere la Pioggia nel pineto di D’annunzio. Ebbene, io leggevo quei testi e loro, ammaliati, mi pregavano di non interrompermi pur non capendo all’inizio quasi nulla di ciò che andavo leggendo. Erano talmente presi dalla musicalità che l’interruzione sembrava loro un delitto. Mi è tornato spesso in mente ciò che Primo Levi racconta in Se questo è un uomo. È un esempio commovente della potenza, tragicamente consolatrice, della “Commedia di Dante, vero padre dell’italiano, l’opera in cui dopo secoli i dialetti dispersi riconobbero l’unità della lingua, essa stessa profondamente consolatrice”. Nel campo di sterminio di Auschwitz, ci racconta appunto Levi, un giovane alsaziano, che conosceva bene il francese e il tedesco, voleva imparare l’italiano. Levi gli recitò parte del canto di Ulisse. Il ragazzo, incantato, pregò lo scrittore di ripetere e ripetere ancora la sua

recita. Levi credeva di sentire anche lui quelle parole per la prima volta “come uno squillo di tromba, come la voce di Dio: per un momento, ho dimenticato chi sono e dove sono”; gli sembrò “qualcosa di gigantesco, che io stesso ho visto ora soltanto, nell’intuizione di un attimo, forse il perché del nostro destino, del nostro essere oggi qui”. [...] “A differenza che per altre nazioni, l’italiano non è nato come lingua di una capitale magari imposta all’intero territorio con le armi. È nata da un libro, dalla convergenza di circa settanta dialetti e linguaggi dell’epoca nel valore incommensurabile del testo di Dante. La lingua di un poeta ha unificato la gente italiana nel crogiolo di una medesima cultura, poi di una nazione.”

Da “Non è il paese che sognavo” Carlo Azeglio Ciampi; colloquio con Alberto Orioli Il Saggiatore, Milano, 2010

Nel brano sopra riportato, Carlo Azeglio Ciampi, presidente della Repubblica dal 1999 al 2006, riflette sull’importanza della lingua italiana, sulla sua origine e sulla sua specificità, in correlazione con l’importanza che la nostra lingua ha avuto nella costruzione dell’identità nazionale. Rifletti su tale tematica, facendo riferimento alle tue esperienze, conoscenze e letture personali. Puoi articolare il tuo testo in paragrafi opportunamente titolati e presentare la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Testo tratto dal discorso del Prefetto Dottor Luigi Viana, in occasione delle celebrazioni del trentennale dell’uccisione del Prefetto Generale Carlo Alberto Dalla Chiesa, della signora Emanuela Setti Carraro e dell’Agente della Polizia di Stato Domenico Russo.

CIMITERO DELLA VILLETTA PARMA, 3 SETTEMBRE 2012

«Quando trascorre un periodo così lungo da un fatto che, insieme a tanti altri, ha segnato la storia di un Paese, è opportuno e a volte necessario indicare a chi ci seguirà il profilo della persona di cui ricordiamo la figura e l’opera, il contributo che egli ha dato alla società ed alle istituzioni anche, se possibile, in una visione non meramente retrospettiva ma storica ed evolutiva, per stabilire il bilancio delle cose fatte e per mettere in campo le iniziative nuove, le cose che ancora restano da fare. [...] A questo proposito, ho fissato nella memoria una frase drammatica e che ancora oggi sconvolge per efficacia e simbolismo: “Qui è morta la speranza dei palermitani onesti”. Tutti ricordiamo queste parole che sono apparse nella mattinata del 4 settembre 1982 su di un cartello apposto nei pressi del luogo dove furono uccisi Carlo Alberto Dalla Chiesa, Emanuela Setti Carraro e Domenico Russo. [...] Ricordare la figura del Prefetto Dalla Chiesa è relativamente semplice. Integerrimo Ufficiale dei Carabinieri, dal carattere sicuro e determinato, eccelso professionista, investigatore di prim’ordine, autorevole guida per gli uomini, straordinario comandante. Un grande Servitore dello Stato, come Lui stesso amava definirsi. Tra le tante qualità che il Generale Dalla Chiesa possedeva, mi vorrei soffermare brevemente su una Sua dote speciale, che ho in qualche modo riscoperto grazie ad alcune letture della Sua biografia e che egli condivide con altri personaggi di grande spessore come, solo per citare i più noti, Giovanni Falcone e Paolo Borsellino (naturalmente non dimenticando i tanti altri che, purtroppo, si sono immolati nella lotta alle mafie). Mi riferisco alle Sue intuizioni operative. Il Generale Dalla Chiesa nel corso della Sua prestigiosa ed articolata carriera ha avuto idee brillanti e avveniristiche, illuminazioni concretizzate poi in progetti e strutture investigative che, in alcuni casi, ha fortemente voluto tanto da insistere, talora anche energicamente, con le stesse organizzazioni statali centrali affinché venissero prontamente realizzati. [...] Come diremmo oggi, è stato un uomo che ha saputo e voluto guardare avanti, ha valicato i confini della ritualità, ha oltrepassato il territorio della sterile prassi, ha immaginato nuovi scenari ed impieghi operativi ed ha innovato realizzando, anche grazie al Suo carisma ed alla Sua autorevolezza, modelli virtuosi e vincenti soprattutto nell’investigazione e nella repressione. Giunse a Palermo, nominato Prefetto di quella Provincia, il 30 aprile del 1982, lo stesso giorno, ci dicono le cronache, dell’uccisione di Pio La Torre. Arriva in una città la cui comunità appare spaventata e ferita [...]. Carlo Alberto Dalla Chiesa non si scoraggia e comincia a immaginare un nuovo modo di fare il Prefetto: scende sul territorio, dialoga con la gente, visita fabbriche, incontra gli studenti e gli operai. Parla di legalità, di socialità, di coesione, di fronte comune verso la criminalità e le prevaricazioni piccole e grandi. E parla di speranza nel futuro. Mostra la vicinanza dello Stato, e delle sue Istituzioni. Desidera che la Prefettura sia vista come un terminale di legalità, a sostegno della comunità e delle istituzioni sane che tale comunità rappresentano democraticamente. Ma non dimentica di essere un investigatore, ed accanto a questa attività comincia ad immaginare una figura innovativa di Prefetto che sia funzionario di governo ma che sia anche un coordinatore delle iniziative antimafia, uno stratega intelligente ed attento alle dinamiche criminali, anticipando di fatto le metodologie di ricerca dei flussi finanziari utilizzati dalla mafia. [...] Concludo rievocando la speranza. Credo che la speranza, sia pure nella declinazione dello sdegno, dello sconforto e nella dissociazione vera, già riappaia sul volto piangente dell’anonima donna palermitana che, il 5 settembre 1982, al termine della pubblica cerimonia funebre officiata dal Cardinale Pappalardo, si rivolse a Rita e Simona Dalla Chiesa, come da esse stesse riportato, per chiedere il loro perdono dicendo, “... non siamo stati noi.”

Carlo Alberto Dalla Chiesa, quindi, si inserisce a pieno titolo tra i Martiri dello Stato [...] ovvero tra coloro che sono stati barbaramente uccisi da bieche menti e mani assassine ma il cui sacrificio è valso a dare un fulgido esempio di vita intensa, di fedeltà certa ed incrollabile nello Stato e nelle sue strutture democratiche e che rappresentano oggi, come ieri e come domani, il modello da emulare e da seguire, senza incertezze e senza indecisioni, nella lotta contro tutte le mafie e contro tutte le illegalità.»

Sono trascorsi quasi quaranta anni dall’uccisione del Generale Carlo Alberto Dalla Chiesa, ma i valori richiamati nel discorso di commemorazione sopra riportato rimangono di straordinaria attualità. Rifletti sulle tematiche che si evincono dal brano, traendo spunto dalle vicende narrate, dalle considerazioni in esso contenute e dalle tue letture, dalle tue conoscenze, dalle tue esperienze personali. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Umberto Saba, Goal, in *Il Canzoniere (1900-1954)*, Giulio Einaudi, Torino, 2004.

Il portiere caduto alla difesa
ultima vana, contro terra cela
la faccia, a non veder l'amara luce.
Il compagno in ginocchio che l'induce,
con parole e con mano, a rilevarsi,
scopre pieni di lacrime i suoi occhi.

La folla – unita ebbrezza – par trabocchi
nel campo. Intorno al vincitore stanno,
al suo collo si gettano i fratelli.
Pochi momenti come questo belli,
a quanti l'odio consuma e l'amore,
è dato, sotto il cielo, di vedere.

Presso la rete inviolata il portiere
– l'altro – è rimasto. Ma non la sua anima,
con la persona vi è rimasta sola.
La sua gioia si fa una capriola,
si fa baci che manda di lontano.
Della festa – egli dice – anch'io son parte.

Goal è stata composta nel 1933, anno immediatamente precedente i campionati mondiali di calcio che la nazionale italiana si aggiudicò dopo aver sconfitto la squadra cecoslovacca nella finale. Questo componimento conclude il gruppo Cinque poesie per il gioco del calcio, dedicate a questo sport da Saba, gran tifoso della Triestina.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Presenta sinteticamente il contenuto della poesia.
2. Analizza la struttura metrica, la scelta delle parole e le figure retoriche.
3. Nella poesia sono evidenziati gli atteggiamenti e le reazioni dei due portieri: in che modo Saba li mette in rilievo?
4. Come si manifesta l'esultanza della squadra vincitrice per la rete? E perché i suoi calciatori sono definiti fratelli?
5. Quale significato, a tuo avviso, si può attribuire al verso conclusivo della poesia?

Interpretazione

Partendo dalla poesia proposta, nella quale viene descritto un momento specifico di una partita di calcio, elabora una tua riflessione sui sentimenti e sugli stati d'animo – individuali e collettivi – provocati da eventi sportivi. Puoi approfondire l'argomento tramite confronti con altri componimenti di Saba e con aspetti significativi della sua poetica o far riferimento a testi di altri autori a te noti nell'ambito letterario e/o artistico.

PROPOSTA A2

Luigi Pirandello, da *Il fu Mattia Pascal*, in *Tutti i romanzi*, Arnoldo Mondadori, Milano, 1973. Il protagonista de "Il fu Mattia Pascal", dopo una grossa vincita al gioco al casinò di Montecarlo, mentre sta tornando a casa legge la notizia del ritrovamento a Miragno, il paese dove lui abita, di un cadavere identificato come Mattia Pascal. Benché sconvolto, decide di cogliere l'occasione per iniziare una nuova vita; assunto lo pseudonimo di Adriano Meis, ne elabora la falsa identità.

"Del primo inverno, se rigido, piovoso, nebbioso, quasi non m'ero accorto tra gli svaghi de' viaggi e nell'ebbrezza della nuova libertà. Ora questo secondo mi sorprende già un po' stanco, come ho detto, del vagabondaggio e deliberato a impormi un freno. E mi accorgevo che... sì, c'era un po' di nebbia, c'era; e faceva freddo; m'accorgevo che per quanto il mio animo si opponesse a prender qualità dal colore del tempo, pur ne soffriva. [...] M'ero spassato abbastanza, correndo di qua e di là: Adriano Meis aveva avuto in quell'anno la sua giovinezza spensierata; ora bisognava che diventasse uomo, si raccogliesse in sé, si formasse un abito di vita quieto e modesto. Oh, gli sarebbe stato facile, libero com'era e senz'obblighi di sorta! Così mi pareva; e mi misi a pensare in quale città mi sarebbe convenuto di fissar dimora, giacché come un uccello senza nido non potevo più oltre rimanere, se proprio dovevo compormi una regolare esistenza. Ma dove? in una grande città o in una piccola? Non sapevo risolvermi. Chiudevo gli occhi e col pensiero volavo a quelle città che avevo già visitate; dall'una all'altra, indugiandomi in ciascuna fino a rivedere con precisione quella tal via, quella tal piazza, quel tal luogo, insomma, di cui serbavo più viva memoria; e dicevo: "Ecco, io vi sono stato! Ora, quanta vita mi sfugge, che séguita ad agitarsi qua e là variamente. Eppure, in quanti luoghi ho detto: — Qua vorrei aver casa! Come ci vivrei volentieri! —. E ho invidiato gli abitanti che, quietamente, con le loro abitudini e le loro consuete occupazioni, potevano dimorarvi, senza conoscere quel senso

penoso di precarietà che tien sospeso l'animo di chi viaggia.” Questo senso penoso di precarietà mi teneva ancora e non mi faceva amare il letto su cui mi ponevo a dormire, i vari oggetti che mi stavano intorno.

Ogni oggetto in noi suol trasformarsi secondo le immagini ch'esso evoca e aggruppa, per così dire, attorno a sé. Certo un oggetto può piacere anche per se stesso, per la diversità delle sensazioni gradevoli che ci suscita in una percezione armoniosa; ma ben più spesso il piacere che un oggetto ci procura non si trova nell'oggetto per se medesimo. La fantasia lo abbellisce cingendolo e quasi irraggiandolo d'immagini care. Né noi lo percepiamo più qual esso è, ma così, quasi animato dalle immagini che suscita in noi o che le nostre abitudini vi associano. Nell'oggetto, insomma, noi amiamo quel che vi mettiamo di noi, l'accordo, l'armonia che stabiliamo tra esso e noi, l'anima che esso acquista per noi soltanto e che è formata dai nostri ricordi”.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano, individuando gli stati d'animo del protagonista.
2. Spiega a cosa allude Adriano Meis quando si definisce 'un uccello senza nido' e il motivo del 'senso penoso di precarietà'.
3. Nel brano si fa cenno alla 'nuova libertà' del protagonista e al suo 'vagabondaggio': analizza i termini e le espressioni utilizzate dall'autore per descriverli.
4. Analizza i sentimenti del protagonista alla luce della tematica del doppio, evidenziando le scelte lessicali ed espressive di Pirandello.
5. Le osservazioni sugli oggetti propongono il tema del riflesso: esamina lo stile dell'autore e le peculiarità della sua prosa evidenziando i passaggi del testo in cui tali osservazioni appaiono particolarmente convincenti.

Interpretazione

Commenta il brano proposto con particolare riferimento ai temi della libertà e del bisogno di una 'regolare esistenza', approfondendoli alla luce delle tue letture di altri testi pirandelliani o di altri autori della letteratura italiana del Novecento.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Testo tratto da: Italo Calvino, *Perché leggere i classici*, Mondadori, Milano 1991, pp. 18-19

Italo Calvino (1923-1985), intellettuale di grande impegno politico, civile e culturale, è stato uno dei narratori italiani più importanti del secondo Novecento.

«14. È classico ciò che persiste come rumore di fondo anche là dove l'attualità più incompatibile fa da padrona. Resta il fatto che il leggere i classici sembra in contraddizione col nostro ritmo di vita, che non conosce i tempi lunghi, il respiro dell'otium umanistico¹; e anche in contraddizione con l'eclettismo della nostra cultura che non saprebbe mai redigere un catalogo della classicità che fa al caso nostro. Erano le condizioni che si realizzavano in pieno per Leopardi, data la sua vita nel paterno ostello, il culto dell'antichità greca e latina e la formidabile biblioteca trasmessigli dal padre Monaldo, con annessa la letteratura italiana al completo, più la francese, ad esclusione dei romanzi e in genere delle novità editoriali, relegate tutt'al più al margine, per conforto della sorella («il tuo Stendhal²» scriveva a Paolina). Anche le sue vivissime curiosità scientifiche e storiche, Giacomo le soddisfaceva su testi che non erano mai troppo up to date³: i costumi degli uccelli in Buffon, le mummie di Federico Ruysch in Fontenelle, il viaggio di Colombo in Robertson⁴. Oggi un'educazione classica come quella del giovane Leopardi è impensabile, e soprattutto la biblioteca del conte Monaldo è esplosa. I vecchi titoli sono stati decimati ma i nuovi sono moltiplicati proliferando in tutte le letterature e le culture moderne. Non resta che inventarci ognuno una biblioteca ideale dei nostri classici; e direi che essa dovrebbe comprendere per metà libri che abbiamo letto e che hanno contato per noi, e per metà libri che ci proponiamo di leggere e presupponiamo possano contare. Lasciando una sezione di posti vuoti per le sorprese, le scoperte occasionali. M'accorgo che Leopardi è il solo nome della letteratura italiana che ho citato. Effetto dell'esplosione della biblioteca. Ora dovrei riscrivere tutto l'articolo facendo risultare ben chiaro che i classici servono a capire chi siamo e dove siamo arrivati e perciò gli italiani sono indispensabili proprio per confrontarli agli stranieri, e gli stranieri sono indispensabili proprio per confrontarli agli italiani. Poi dovrei riscriverlo ancora una volta perché non si creda che i classici vanno letti perché «servono» a qualcosa. La sola ragione che si può addurre è che leggere i classici è meglio che non leggere i classici. E se qualcuno obietta che non val la pena di far tanta fatica, citerò Cioran⁵ (non un classico, almeno per ora, ma un pensatore contemporaneo che solo ora si comincia a tradurre in Italia): Mentre veniva preparata la cicuta, Socrate stava imparando un'aria sul flauto. “A cosa ti servirà?” gli fu chiesto. “A sapere quest'aria prima di morire”.»

note: 1 Otium era nel mondo classico il tempo libero dalle occupazioni della vita politica e dagli affari pubblici, che poteva esser dedicato alle cure della casa, del potere, oppure agli studi; in epoca successiva indica il tempo dedicato agli studi letterari e più in generale alla riflessione culturale. 2 M.-H. Beyle, noto con lo pseudonimo di Stendhal (1783-1842), fu uno dei massimi rappresentanti del romanzo francese del XIX secolo. 3 Termine inglese che significa “aggiornato”, “al passo con i tempi”. 4 G.-L. Leclerc, conte di Buffon, fu autore di una Storia naturale in 36 volumi, pubblicata in Francia tra 1749 e 1789; B. de Fontenelle (1657-1757) scrisse l'Eloge de Monsieur Ruysch; W. Robertson pubblicò nel 1777 una Storia d'America. 5 E. M. Cioran (1911-1995), nato in Romania, ma vissuto prima in Germania e, a partire dagli anni del secondo conflitto mondiale, in Francia, è stato intellettuale e filosofo fra i più influenti del XX secolo

Comprensione e analisi

1. Riassumi il testo, ponendo in rilievo la tesi dell'autore e gli argomenti che egli usa per sostenerla.
-

2. Nell'introdurre l'unico esempio letterario impiegato, Calvino sostiene (righe 11-12) che "Oggi un'educazione classica come quella del giovane Leopardi è impensabile, e soprattutto la biblioteca del conte Monaldo è esplosa". Spiega il significato della metafora impiegata.

3. Quale suggerimento dà Calvino per la costituzione di una 'moderna biblioteca dei classici'?

4. Qual è il senso della citazione di Cioran (righe 24-25) relativa agli ultimi istanti della vita di Socrate?

Produzione

Ha ancora senso parlare oggi di 'classico' in relazione alla cultura letteraria? Ritieni importante individuare una tua 'biblioteca dei classici' e a che scopo, in una cultura come quella contemporanea, sempre più pervasa da una logica consumistica e utilitaristica? Scrivi un testo argomentativo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B2

Testo tratto da: Giuseppe De Rita, Corriere della Sera, 29 marzo 2022, p. 26.

La potenza dell'opinione, inarrestabile e preoccupante

Dicevano i nostri vecchi che «la matematica non è un'opinione», sicuri che le verità indiscutibili non possono essere scalfite da ondegianti valutazioni personali, spesso dovute a emozioni interne e collettive. Temo che quella sicurezza non abbia più spazio nell'attuale dinamica culturale. Se qualcuno si esponesse a dire che due più due fa quattro, si troverebbe subito di fronte qualcun altro che direbbe «questo lo dice lei», quasi insinuando il dubbio che non si tratta di una verità, ma di una personale opinione. Vige ormai da tempo qui da noi la regola «uno vale uno». Non ci sono verità che non possano essere messe in dubbio: tu la pensi così, ma io la penso al contrario e pari siamo. Non ci sono santi, dogmi, decreti, ricerche di laboratorio, tabelle statistiche; vale e resta dominante il primato dell'opinione personale. Siamo così diventati un popolo prigioniero dell'opinioneismo [...]. Basta comprare al mattino un quotidiano e si rimane colpiti da prime pagine piene di riferimenti che annunciano tanti articoli interni, quasi tutti rigorosamente legati a fatti d'opinione, a personaggi d'opinione, a polemiche d'opinione, in un inarrestabile primato dell'Opinione regina mundi. [...] Non ci rendiamo però conto che restiamo tutti prigionieri di livelli culturali bassi, inchiodati alle proprie opinioni, refrattari a livelli più alti di conoscenza, restii all'approfondimento, al confronto, alla dialettica. Non interessa la dimensione scientifica di una malattia, vale l'onda d'opinione che su quella malattia si è formata o si può formare; non interessa la dimensione complessa di un testo di legge o di una sentenza, vale l'onda d'opinione che si forma su di esse; non interessa la incontrovertibilità di un dato economico o di una tabella statistica, vale l'onda d'opinione che ci si può costruire sopra; non interessa la lucidità di una linea di governo del sistema, vale lo scontro di opinioni [...] che su di essa si scatena. Ma senza confronto e senza dialettica non si fa cultura, non si fa sintesi politica, non si fa governo delle cose; con l'effetto finale che nel segreto del dominio dell'opinione si attua una trasfigurazione in basso e banale della realtà. Viene addirittura il sospetto che si sia in presenza di un uso primordiale ma sofisticato dell'opinione; e non si sa chi e come la gestisce. [...] Non c'è dato comunque di sapere (visto che pochi lo studiano) dove potrebbe portarci la progressiva potenza dell'Opinione [...]. Converrà però cominciare a pensarci sopra, magari partendo dal preoccuparci che la nostra comunicazione di massa si ingolfa troppo nell'opinioneismo autoalimentato e senza controllo.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Esponi in sintesi il contenuto del testo, evidenziandone i punti-chiave.

2. Definisci il concetto di «opinioneismo» così come emerge dal testo.

3. L'autore allude ai valori dell'«approfondimento», del «confronto», della «dialettica»: chiarisci in che modo questi fattori possono contribuire al raggiungimento di «livelli più alti di conoscenza».

4. Illustra quali sono le preoccupazioni dell'autore rispetto alla "progressiva potenza dell'Opinione".

Produzione

Il testo richiede una riflessione sul diritto alla libertà di pensiero e sul diritto di nutrire dubbi. Tenendo presenti questi singoli aspetti e le diverse onde di opinione elencate dall'autore, prendi posizione sull'affermazione «... senza confronto e senza dialettica non si fa cultura, non si fa sintesi politica, non si fa governo delle cose» e, in particolare, sul pericolo che «nel segreto del dominio dell'opinione si attua una trasfigurazione in basso e banale della realtà». Elaboro un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso

PROPOSTA B3

Philippe Daverio, Grand tour d'Italia a piccoli passi, Rizzoli, Milano, 2018, pp. 18-19.

Lo slow food ha conquistato da tempo i palati più intelligenti. Lo Slow Tour è ancora da inventare; o meglio è pratica da riscoprire, poiché una volta molti degli eminenti viaggiatori qui citati si spostavano in modo assai lento e talora a piedi. È stragante la narrazione che fa Goethe del suo arrivo a vela in Sicilia. A pochi di noi potrà capitare una simile scomoda fortuna. Il viaggio un tempo si faceva con i piedi e con la testa; oggi sfortunatamente lo fanno i popoli bulimici d'estremo Oriente con un salto di tre giorni fra Venezia, Firenze, Roma e Pompei, e la massima loro attenzione viene spesso dedicata all'outlet dove non comperano più il Colosseo o la Torre di Pisa in pressato di plastica (tanto sono loro stessi a produrli a casa) ma le griffe del Made in Italy a prezzo scontato (che spesso anche queste vengono prodotte da loro). È l'Italia destinata a diventare solo un grande magazzino dove al fast trip si aggiunge anche il fast food, e dove i rigatoni all'amatriciana diventeranno un mistero iniziatico riservato a pochi eletti? La velocità porta agli stereotipi e fa ricercare soltanto ciò che si è già visto su un giornale o ha ottenuto più "like" su Internet: fa confondere Colosseo e Torre di Pisa e porta alcuni americani a pensare che San Sebastiano trafitto dalle frecce sia stato vittima dei cheyenne. La questione va ripensata. Girare il Bel Paese richiede tempo. Esige una anarchica disorganizzazione, foriera di poetici approfondimenti. I treni veloci sono oggi eccellenti

ma consentono solo il passare da una metropoli all'altra, mentre le aree del museo diffuso d'Italia sono attraversate da linee così obsolete e antiche da togliere ogni voglia d'uso. Rimane sempre una soluzione, quella del festina lente latino, cioè del "Fai in fretta, ma andando piano". Ci sono due modi opposti per affrontare il viaggio, il primo è veloce e quindi necessariamente bulimico: il più possibile nel minor tempo possibile. Lascia nella mente umana una sensazione mista nella quale il falso legionario romano venditore d'acqua minerale si confonde e si fonde con l'autentico monaco benedettino che canta il gregoriano nella chiesa di Sant'Antimo. [...] All'opposto, il viaggio lento non percorre grandi distanze, ma offre l'opportunità di densi approfondimenti. Aveva proprio ragione Giacomo Leopardi quando [...] sosteneva che in un Paese "dove tanti sanno poco si sa poco". E allora, che pochi si sentano destinati a saper tanto, e per saper tanto non serve saper tutto ma aver visto poche cose e averle percepite, averle indagate e averle assimilate. Talvolta basta un piccolo museo, apparentemente innocuo, per aprire la testa a un cosmo di sensazioni che diventeranno percezioni. E poi, come si dice delle ciliegie, anche queste sensazioni finiranno l'una col tirare l'altra e lasciare un segno stabile e utile nella mente.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza le argomentazioni espresse dall'autore in merito alle caratteristiche di un diffuso modo contemporaneo di viaggiare.
2. Illustra le critiche di Daverio rispetto al fast trip e inseriscile nella disamina più ampia che chiama in causa altri aspetti del vivere attuale.
3. Individua cosa provoca confusione nei turisti che visitano il nostro Paese in maniera frettolosa e spiega il collegamento tra la tematica proposta e l'espressione latina 'festina lente'.
4. Nel testo l'autore fa esplicito riferimento a due eminenti scrittori vissuti tra il XVIII e il XIX secolo: spiega i motivi di tale scelta.

Produzione

La società contemporanea si contraddistingue per la velocità dei ritmi lavorativi, di vita e di svago: rifletti su questo aspetto e sulle tematiche proposte da Daverio nel brano. Esprimi le tue opinioni al riguardo elaborando un testo argomentativo in cui tesi ed argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso, anche facendo riferimento al tuo percorso di studi, alle tue conoscenze e alle tue esperienze personali.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

Testo tratto dal discorso di insediamento tenuto il 3 luglio 2019 dal Presidente del Parlamento europeo David Maria Sassoli.

(<https://www.ilfoglio.it/esteri/2019/07/03/video/il-manifesto-di-david-sassoli-per-una-nuova-europa-263673/>)

"La difesa e la promozione dei nostri valori fondanti di libertà, dignità, solidarietà deve essere perseguita ogni giorno. Dentro e fuori l'Unione europea. Care colleghe e cari colleghi, pensiamo più spesso al mondo che abbiamo il dovere di vivere e alle libertà di cui godiamo. [...] Ripetiamolo. Perché sia chiaro a tutti che in Europa nessun governo può uccidere e questa non è una cosa banale. Che il valore della persona e la sua dignità sono il modo di misurare le nostre politiche. Che da noi in Europa nessuno può tappare la bocca agli oppositori. Che i nostri governi e le istituzioni che ci rappresentano sono il frutto della democrazia, di libere scelte, libere elezioni. Che nessuno può essere condannato per la propria fede religiosa, politica, filosofica. Che da noi ragazzi e ragazze possono viaggiare, studiare, amare senza costrizioni. Che nessun europeo può essere umiliato, emarginato per il suo orientamento sessuale. Che nello spazio europeo, con modalità diverse, la protezione sociale è parte della nostra identità".

David Maria Sassoli, giornalista e poi deputato del Parlamento europeo, di cui è stato eletto Presidente nel 2019, è prematuramente scomparso l'11 gennaio 2022. I concetti espressi nel suo discorso di insediamento costituiscono una sintesi efficace dei valori che fondano l'Unione europea e riaffermano il ruolo che le sue istituzioni e i suoi cittadini possono svolgere nella relazione con gli altri Stati. Sviluppa una tua riflessione su queste tematiche anche con riferimenti alle vicende di attualità, traendo spunto dalle tue letture, dalle tue conoscenze, dalle tue esperienze personali. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Il Manifesto della comunicazione non ostile (www.paroleostili.it/manifesto/)

1. Virtuale è reale Dico e scrivo in rete solo cose che ho il coraggio di dire di persona.
 2. Si è ciò che si comunica Le parole che scelgo raccontano la persona che sono: mi rappresentano.
 3. Le parole danno forma al pensiero Mi prendo tutto il tempo necessario a esprimere al meglio quel che penso.
 4. Prima di parlare bisogna ascoltare Nessuno ha sempre ragione, neanche io. Ascolto con onestà e apertura.
 5. Le parole sono un ponte Scelgo le parole per comprendere, farmi capire, avvicinarmi agli altri.
 6. Le parole hanno conseguenze So che ogni mia parola può avere conseguenze, piccole o grandi.
 7. Condividere è una responsabilità Condivido testi, video e immagini solo dopo averli letti, valutati, compresi. Pag. 7/7
- Sessione straordinaria 2022 Prima prova scritta Ministero dell'Istruzione
8. Le idee si possono discutere. Le persone si devono rispettare Non trasformo chi sostiene opinioni che non condivido in un nemico da annientare.
 9. Gli insulti non sono argomenti Non accetto insulti e aggressività, nemmeno a favore della mia tesi.
 10. Anche il silenzio comunica Quando la scelta migliore è tacere, taccio.

Il Manifesto delle parole non ostili è un decalogo con i principi per migliorare il comportamento in rete, per suggerire

maggior rispetto per gli altri attraverso l'adozione di modi, parole e comportamenti, elaborato nel 2017. Sei del parere che tale documento abbia una sua utilità? Quali principi del decalogo, a tuo avviso sono particolarmente necessari per evitare le storture della comunicazione attuale? Argomenta il tuo punto di vista facendo riferimento alle tue conoscenze, al tuo percorso civico, alle tue esperienze scolastiche ed extrascolastiche. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

SIMULAZIONE DI SECONDA PROVA a.s. 2022-23

12 maggio 2023

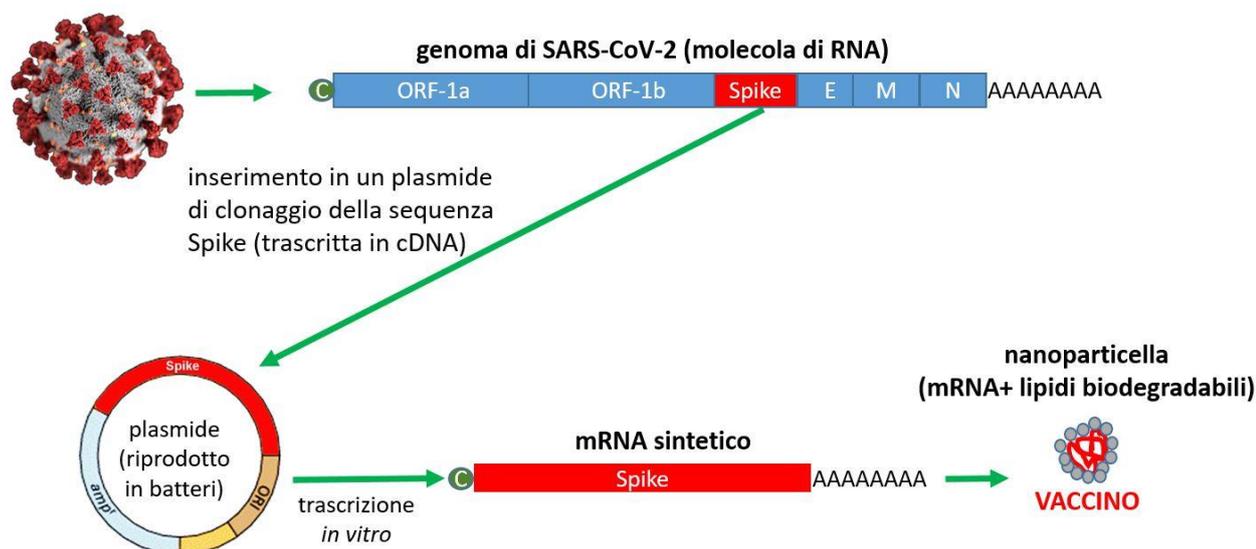
Indirizzo: CHIMICA, MATERIALI E BIOTECNOLOGIE ARTICOLAZIONE BIOTECNOLOGIE SANITARIE

Tema di: BIOLOGIA, MICROBIOLOGIA E TECNOLOGIE DI CONTROLLO SANITARIO

Il candidato svolga la prima parte della prova e due tra i quesiti proposti nella seconda parte.

PRIMA PARTE

La pandemia di Covid-19 si è diffusa in poco tempo in tutto il mondo; i vaccini rappresentano ad oggi l'unica arma per combattere il virus. I progressi nel campo delle biotecnologie mediche hanno consentito di utilizzare per la prima volta vaccini ad mRNA sicuri ed efficaci. La figura mostra la strategia usata per trasformare le informazioni contenute nel genoma del virus in un vaccino a mRNA.



Il candidato:

- partendo dall'analisi della figura, illustri i passaggi necessari per passare dalle informazioni genetiche del virus alla produzione di un vaccino ad mRNA.
- descriva i diversi tipi di vaccini tradizionali e ricombinanti, in riferimento anche a quelli prodotti contro il virus Sars-Cov-2
- descriva alcuni esempi significativi di applicazioni biotecnologiche
- illustri l'importanza e le modalità della farmacovigilanza

PARTE II

- 1) Due ricercatrici hanno messo a punto un sistema di editing genetico noto come CRISPR-CAS9, premiato con il Nobel per la chimica 2020. Tale sistema sta rivoluzionando le tecniche di manipolazione genetica e aprendo nuove prospettive nella terapia genica. Il candidato illustri gli aspetti principali e le applicazioni di questa tecnica.

- 2) *Il candidato confronti la fermentazione alcolica e la fermentazione lattica, evidenziando le differenze tra i due processi metabolici. Inoltre si descriva un processo biotecnologico in cui si utilizza una delle due fermentazioni.*
- 3) *Il candidato descriva e confronti i processi di produzione biotecnologica discontinua (batch), semicontinua (fed-batch) e continua, evidenzia limiti e vantaggi di ogni processo.*
- 4) *Il sistema HACCP si basa sul monitoraggio dei punti di lavorazione degli alimenti al fine di evitare contaminazioni chimiche e microbiologiche. Il candidato prenda in esame i rischi connessi alle produzioni alimentari e le strategie necessarie per evitare le contaminazioni in campo alimentare.*
- 5) *I farmaci antimicrobici comprendono tutte quelle sostanze in grado di inibire un processo metabolico o una via di sintesi sfruttata da un patogeno durante l'infezione. Si distingui i tipi di farmaci antimicrobici in relazione ai microrganismi colpiti, i principali farmaci antimicrobici e si spieghi perché se ci dovessimo ammalare di una malattia di origine virale, non avrebbe alcun senso, anzi sarebbe pericoloso per la salute pubblica, cominciare ad assumere antibiotici a caso.*

GRIGLIE DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA

Tipologia A- ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

INDICATORI						pti	pti max
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo -	5 testo ben organizzato e pianificato,	4 testo organizzato e pianificato	3 testo schematico, ma nel complesso organizzato	2 poco organizzato	1 gravemente disorganico		5
Coesione e coerenza testuale	10-9 elaborato ben articolato .	8-7 elaborato coerente e organico	6 elaborato lineare	5-4 elaborato confuso	3-1 elaborato incoerente e disorganico		10
Ricchezza e padronanza lessicale -	10-9 lessico ricco, appropriato ed efficace	8-7 lessico corretto e appropriato	6 lessico complessivamente corretto	5-4 lessico generico.	3-1 lessico scorretto		10
Correttezza grammaticale; uso corretto ed efficace della punteggiatura	20-17 piena correttezza a livello grammaticale, ortografico e di punteggiatura	16-14 correttezza ortografica e grammaticale, sporadici e lievi errori di punteggiatura	13-11 limitati errori grammaticali, ortografici e di punteggiatura	10-8 vari errori grammaticali, sintattici, ortografici e di punteggiatura.	7-1 numerosi e gravi errori		20
Ampiezza delle conoscenze e dei riferimenti culturali	5 conoscenze ampie e precise; numerosi riferimenti culturali pertinenti	4 conoscenze ampie e precise o riferimenti culturali appropriati	3 conoscenze essenziali; riferimenti culturali limitati	2 conoscenze limitate; riferimenti culturali non significativi	1 conoscenze frammentarie o assenti, scarsi e/o scorretti riferimenti culturali		5
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	10-9 argomentata, coerente, originale	8-7 pertinente e abbastanza originale	6 essenziale e/o generica	5-4 poco significativa e superficiale	3-1 non presente e/o non pertinente		10
indicatori specifici (max 40 punti)							
Rispetto dei vincoli posti nella consegna	10-9 completo	8-7 quasi completo	6 sufficiente con qualche imprecisione	5-4 parziale o molto limitato	3-1 scarso/assente		10

Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo, nei suoi snodi tematici e stilistici	10-9 comprensione completa degli snodi tematici e stilistici e degli aspetti formali	8-7 buona comprensione del testo	6 comprensione complessiva del testo e di alcuni snodi richiesti	5-4 comprensione scarsa o incompleta o travisata anche del senso generale del testo	3-1 comprensione molto scarsa /assente.		10
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	5 completa e approfondita a tutti i livelli richiesti	4 completa.	3 parziale.	2 carente rispetto alle richieste	1 scarsa o gravemente carente		5
Interpretazione corretta e articolata del testo	15-14 ampia e approfondita.	13-11 corretta, pertinente, precisa	10-8 complessivamente corretta e pertinente.	7-5 limitata, frammentaria.	4-1 errata.		15
					Totale		100
					/5		20

Tipologia B- ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

INDICATORI						pti	pti max
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo -	5 testo ben organizzato e pianificato	4 testo organizzato e pianificato	3 testo schematico, ma nel complesso organizzato	2 poco organizzato	1 gravemente disorganico		5
Coesione e coerenza testuale	10-9 elaborato ben articolato	8-7 elaborato coerente e organico	6 elaborato lineare	5-4 elaborato confuso	3-1 elaborato incoerente e disorganico		10
Ricchezza e padronanza lessicale -	10-9 lessico ricco, appropriato ed efficace	8-7 lessico corretto e appropriato	6 lessico complessivamente corretto	5-4 lessico generico	3-1 lessico scorretto		10
Correttezza grammaticale; uso corretto ed efficace della punteggiatura	20-17 piena correttezza a livello grammaticale, ortografico e di punteggiatura	16-14 correttezza ortografica e grammaticale, sporadici e lievi errori di punteggiatura	13-11 limitati errori grammaticali, ortografici e di punteggiatura	10-8 vari errori grammaticali, sintattici, ortografici e di punteggiatura	7-1 numerosi e gravi errori		20
Ampiezza delle conoscenze e dei riferimenti culturali	5 conoscenze ampie e precise; numerosi riferimenti culturali pertinenti	4 conoscenze ampie e precise o riferimenti culturali appropriati	3 conoscenze essenziali; riferimenti culturali limitati	2 conoscenze limitate; riferimenti culturali non significativi	1 conoscenze frammentarie o assenti, scarsi e/o scorretti riferimenti culturali		5
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	10-9 argomentata, coerente, originale	8-7 pertinente e abbastanza originale	6 essenziale e/o generica	5-4 poco significativa e superficiale	3-1 non presente e/o non pertinente		10
indicatori specifici (max 40 punti)							
Individuazione di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	10-9 puntuale e completa	8-7 individuazione corretta della tesi e riconoscimento delle principali argomentazioni	6 individuazione corretta ma parziale di tesi e argomentazioni	5-4 individuazione imprecisa di tesi e argomentazioni	3-1 errata o assente individuazione di tesi e argomentazioni presenti nel testo		10
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo	20-17 argomentazione coerente e completa, con utilizzo di	16-14 argomentazione sostanzialmente coerente, utilizzo dei connettivi	13-11 argomentazione non sempre completa, utilizzo dei	10-8 argomentazione superficiale e/o incompleta, con	7-1 argomentazione lacunosa o assente, con gravi incoerenze nell'uso dei connettivi		20

adoperando connettivi pertinenti.	connettivi pertinente ed efficace	complessivamente adeguato	connettivi appena adeguato	incoerenze, nell'uso dei connettivi			
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione.	10-9 numerosi, pertinenti e utilizzati in modo congruente e personale,	8-7 pertinenti e utilizzati in modo sempre appropriato	6 pertinenti ma limitati	5-4 talvolta inappropriati	3-1 scarsi		10
						Totale	100
					/5		20

Tipologia C- Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

INDICATORI						pti	pti max
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo -	5 testo ben organizzato e pianificato	4 testo organizzato e pianificato	3 testo schematico, ma nel complesso organizzato	2 poco organizzato	1 gravemente disorganico		5
Coesione e coerenza testuale	10-9 elaborato ben articolato	8-7 elaborato coerente e organico	6 elaborato lineare	5-4 elaborato confuso	3-1 elaborato incoerente e disorganico		10
Ricchezza e padronanza lessicale -	10-9 lessico ricco, appropriato ed efficace	8-7 lessico corretto e appropriato	6 lessico complessivamente corretto	5-4 lessico generico.	3-1 lessico scorretto		10
Correttezza grammaticale; uso corretto ed efficace della punteggiatura	20-17 piena correttezza a livello grammaticale, ortografico e di punteggiatura	16-14 correttezza ortografica e grammaticale, sporadici e lievi errori di punteggiatura	13-11 limitati errori grammaticali, ortografici e di punteggiatura	10-8 vari errori grammaticali, sintattici, ortografici e di punteggiatura.	7-1 numerosi e gravi errori		20
Ampiezza delle conoscenze e dei riferimenti culturali	5 conoscenze ampie e precise; numerosi riferimenti culturali pertinenti	4 conoscenze ampie e precise o riferimenti culturali appropriati	3 conoscenze essenziali; riferimenti culturali limitati	2 conoscenze limitate; riferimenti culturali non significativi	1 conoscenze frammentarie o assenti, scarsi e/o scorretti riferimenti culturali		5
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	10-9 argomentata, coerente, originale	8-7 pertinente e abbastanza originale	6 essenziale e/o generica	5-4 poco significativa e superficiale	3-1 non presente e/o non pertinente		10
indicatori specifici (max 40 punti)							
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	15-14 coerente e completa, rispetto di tutte le consegne	13-11 coerente e adeguata, rispetto quasi completo delle consegne	10-8 non sempre completa, rispetto delle consegne appena sufficiente	7-5 superficiale, rispetto delle consegne non sufficiente	4-1 lacunosa o assente, gravi carenze nel rispetto delle consegne		15
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	15-14 esposizione perfettamente ordinata e lineare	13-11 esposizione complessivamente ordinata e lineare	10-8 esposizione sufficientemente ordinata e lineare,	7-5 esposizione poco congruente e parzialmente ordinata	4- esposizione disorganica e incongruente		15
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	10-9 conoscenza ampia e precisa, numerosi riferimenti culturali pertinenti e utilizzati in modo congruente e personale	8-7 conoscenza adeguata, riferimenti culturali pertinenti e utilizzati in modo appropriato	6 conoscenze e riferimenti culturali essenziali	5-4 conoscenze e riferimenti culturali non significativi	3-1 conoscenze frammentarie, scarsi e/o scorretti riferimenti culturali		10

					Totale	100
					/5	20

Tipologia A- ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO - DSA

INDICATORI						pti	pti max
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo -	6 testo ben organizzato e pianificato,	5-4 testo organizzato e pianificato	3 testo schematico, ma nel complesso organizzato	2 poco organizzato	1 gravemente disorganico		6
Coesione e coerenza testuale	12-11 elaborato ben articolato .	10-8 elaborato coerente e organico	7-6 elaborato lineare	5-4 elaborato confuso	3-1 elaborato incoerente e disorganico		12
Ricchezza e padronanza lessicale -	12-11 lessico ricco, appropriato ed efficace	10-8 lessico corretto e appropriato	7-6 lessico complessivamente corretto	5-4 lessico generico.	3-1 lessico scorretto		12
Correttezza grammaticale; uso corretto ed efficace della punteggiatura	10-9 piena correttezza a livello grammaticale e di punteggiatura	8-7 correttezza grammaticale, sporadici e lievi errori di punteggiatura	6 limitati errori grammaticali e di punteggiatura	5-4 vari errori grammaticali, sintattici e di punteggiatura.	3-1 numerosi e gravi errori		10
Ampiezza delle conoscenze e dei riferimenti culturali	6 conoscenze ampie e precise; numerosi riferimenti culturali pertinenti	5-4 conoscenze ampie e precise o riferimenti culturali appropriati	3 conoscenze essenziali; riferimenti culturali limitati	2 conoscenze limitate; riferimenti culturali non significativi	1 conoscenze frammentarie o assenti, scarsi e/o scorretti riferimenti culturali		6
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	14-12 argomentata, coerente, originale	11-8 pertinente e abbastanza originale	7-6 essenziale e/o generica	5-4 poco significativa e superficiale	3-1 non presente e/o non pertinente		14
indicatori specifici (max 40 punti)							
Rispetto dei vincoli posti nella consegna	10-9 completo	8-7 quasi completo	6 sufficiente con qualche imprecisione	5-4 parziale o molto limitato	3-1 scarso/assente		10
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo, nei suoi snodi tematici e stilistici	10-9 comprensione completa degli snodi tematici e stilistici e degli aspetti formali	8-7 buona comprensione del testo	6 comprensione complessiva del testo e di alcuni snodi richiesti	5-4 comprensione scarsa o incompleta o travisata anche del senso generale del testo	3-1 comprensione molto scarsa /assente.		10
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	5 completa e approfondita a tutti i livelli richiesti	4 completa.	3 parziale.	2 carente rispetto alle richieste	1 scarsa o gravemente carente		5
Interpretazione corretta e articolata del testo	15-14 ampia e approfondita.	13-11 corretta, pertinente, precisa	10-8 complessivamente corretta e pertinente.	7-5 limitata, frammentaria.	4-1 errata.		15
					Totale		100
					/5		20

Tipologia B- ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO - DSA

INDICATORI						pti	pti max
------------	--	--	--	--	--	-----	------------

Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo -	6 testo ben organizzato e pianificato	5-4 testo organizzato e pianificato	3 testo schematico, ma nel complesso organizzato	2 poco organizzato	1 gravemente disorganico		6
Coesione e coerenza testuale	12-11 elaborato ben articolato	10-8 elaborato coerente e organico	7-6 elaborato lineare	5-4 elaborato confuso	3-1 elaborato incoerente e disorganico		12
Ricchezza e padronanza lessicale -	12-11 lessico ricco, appropriato ed efficace	10-8 lessico corretto e appropriato	7-6 lessico complessivamente corretto	5-4 lessico generico	3-1 lessico scorretto		12
Correttezza grammaticale; uso corretto ed efficace della punteggiatura	10-9 piena correttezza a livello grammaticale e di punteggiatura	8-7 correttezza grammaticale, sporadici e lievi errori di punteggiatura	6 limitati errori grammaticali e di punteggiatura	5-4 vari errori grammaticali, sintattici e di punteggiatura	3-1 numerosi e gravi errori		10
Ampiezza delle conoscenze e dei riferimenti culturali	6 conoscenze ampie e precise; numerosi riferimenti culturali pertinenti	5-4 conoscenze ampie e precise o riferimenti culturali appropriati	3 conoscenze essenziali; riferimenti culturali limitati	2 conoscenze limitate; riferimenti culturali non significativi	1 conoscenze frammentarie o assenti, scarsi e/o scorretti riferimenti culturali		6
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	14-12 argomentata, coerente, originale	11-8 pertinente e abbastanza originale	7-6 essenziale e/o generica	5-4 poco significativa e superficiale	3-1 non presente e/o non pertinente		14
indicatori specifici (max 40 punti)							
Individuazione di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	10-9 puntuale e completa	8-7 individuazione corretta della tesi e riconoscimento delle principali argomentazioni	6 individuazione corretta ma parziale di tesi e argomentazioni	5-4 individuazione imprecisa di tesi e argomentazioni	3-1 errata o assente individuazione di tesi e argomentazioni presenti nel testo		10
Capacità di sostenere con coerenza un percorso argomentativo adoperando connettivi pertinenti.	20-17 argomentazioni e coerente e completa, con utilizzo di connettivi pertinente ed efficace	16-14 argomentazione sostanzialmente coerente, utilizzo dei connettivi complessivamente adeguato	13-11 argomentazione non sempre completa, utilizzo dei connettivi appena adeguato	10-8 argomentazione superficiale e/o incompleta, con incoerenze, nell'uso dei connettivi	7-1 argomentazioni e lacunosa o assente, con gravi incoerenze nell'uso dei connettivi		20
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione.	10-9 numerosi, pertinenti e utilizzati in modo congruente e personale,	8-7 pertinenti e utilizzati in modo sempre appropriato	6 pertinenti ma limitati	5-4 talvolta inappropriati	3-1 scarsi		10
					Totale		100
					/5		20

Tipologia C- Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità - DSA

INDICATORI						pti	pti max
Ideazione, pianificazione e	6	5-4	3	2 poco organizzato	1		6

organizzazione del testo -	testo ben organizzato e pianificato	testo organizzato e pianificato	testo schematico, ma nel complesso organizzato		gravemente disorganico		
Coesione e coerenza testuale	12-11 elaborato ben articolato	10-8 elaborato coerente e organico	7-6 elaborato lineare	5-4 elaborato confuso	3-1 elaborato incoerente e disorganico		12
Ricchezza e padronanza lessicale -	12-11 lessico ricco, appropriato ed efficace	10-8 lessico corretto e appropriato	7-6 lessico complessivamente e corretto	5-4 lessico generico.	3-1 lessico scorretto		12
Correttezza grammaticale; uso corretto ed efficace della punteggiatura	10-9 piena correttezza a livello grammaticale e di punteggiatura	8-7 correttezza grammaticale, sporadici e lievi errori di punteggiatura	6 limitati errori grammaticali e di punteggiatura	5-4 vari errori grammaticali, sintattici e di punteggiatura.	3-1 numerosi e gravi errori		10
Ampiezza delle conoscenze e dei riferimenti culturali	6 conoscenze ampie e precise; numerosi riferimenti culturali pertinenti	5-4 conoscenze ampie e precise o riferimenti culturali appropriati	3 conoscenze essenziali; riferimenti culturali limitati	2 conoscenze limitate; riferimenti culturali non significativi	1 conoscenze frammentarie o assenti, scarsi e/o scorretti riferimenti culturali		6
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	14-12 argomentata, coerente, originale	11-8 pertinente e abbastanza originale	7-6 essenziale e/o generica	5-4 poco significativa e superficiale	3-1 non presente e/o non pertinente		14
indicatori specifici (max 40 punti)							
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	15-14 coerente e completa, rispetto di tutte le consegne	13-11 coerente e adeguata, rispetto quasi completo delle consegne	10-8 non sempre completa, rispetto delle consegne appena sufficiente	7-5 superficiale, rispetto delle consegne non sufficiente	4-1 lacunosa o assente, gravi carenze nel rispetto delle consegne		15
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	15-14 esposizione perfettamente ordinata e lineare	13-11 esposizione complessivamente ordinata e lineare	10-8 esposizione sufficientemente ordinata e lineare,	7-5 esposizione poco congruente e parzialmente ordinata	4-1 esposizione disorganica e incongruente		15
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	10-9 conoscenza ampia e precisa, numerosi riferimenti culturali pertinenti e utilizzati in modo congruente e personale	8-7 conoscenza adeguata, riferimenti culturali pertinenti e utilizzati in modo appropriato	6 conoscenze e riferimenti culturali essenziali	5-4 conoscenze e riferimenti culturali non significativi	3-1 conoscenze frammentarie, scarsi e/o scorretti riferimenti culturali		10
					Totale		100
					/5		20

VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA: BIOLOGIA, MICROBIOLOGIA E TECNOLOGIE DI CONTROLLO SANITARIO
GRIGLIA DI VALUTAZIONE – SECONDA PROVA D’ESAME

La prova intende verificare:

1. Conoscenza e comprensione delle tematiche disciplinari
 - a. completezza
 - b. correttezza
2. Capacità di argomentazione e di utilizzo del linguaggio
 - a. pertinenza, coerenza, organizzazione
 - b. terminologia, fraseologia

I parametri di valutazione sono stati inseriti in un'unica griglia di valutazione.

CARATTERISTICHE DELLA PROVA	PUNTEGGIO
Gravi lacune di conoscenza, fraintendimenti gravi e ignoranza di concetti importanti. Svolgimento non pertinente, frammentario e incoerente; scorretto utilizzo della terminologia specifica	1 - 4
Trattazione incompleta e/o superficiale con numerosi fraintendimenti e/o errori. Svolgimento solo in parte aderente alle richieste e carente sul piano organizzativo; utilizzo impreciso della terminologia specifica; esposizione povera e poco strutturata	4,5 - 5
Trattazione superficiale nei contenuti essenziali e/o con alcuni errori. Svolgimento in gran parte coerente con le richieste ma privo di organicità; presenza di imprecisioni non gravi nell'uso dei termini specifici; esposizione povera e organizzata in modo semplice	5,5 - 6
Trattazione essenziale, priva di gravi lacune e fraintendimenti o trattazione disomogenea, ma in presenza di sufficienti aspetti di completezza per alcuni argomenti. Svolgimento sostanzialmente coerente per la maggior parte delle richieste; corretto utilizzo degli elementi essenziali del linguaggio specifico; esposizione lineare e organizzata in modo semplice	6,5 - 7
Trattazione omogenea, per lo più corretta e sostanzialmente completa, o trattazione disomogenea, ma in presenza di discreti aspetti di approfondimento. Corretto utilizzo degli elementi essenziali del linguaggio specifico; l'esposizione risponde a un piano di organizzazione	7,5 - 8
Trattazione corretta con svolgimento omogeneo di tutti i punti richiesti e numerosi spunti di approfondimento. Linguaggio specifico ricco e appropriato, esposizione ben organizzata	8,5 - 9
Trattazione pienamente esauriente che rivela comprensione solida e sicura degli argomenti richiesti. Linguaggio specifico ricco, anche con riferimento alla fraseologia tipica; discorso complesso e organizzato	9,5 - 10

VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA: BIOLOGIA, MICROBIOLOGIA E TECNOLOGIE DI CONTROLLO SANITARIO
GRIGLIA DI VALUTAZIONE – SECONDA PROVA D'ESAME PER STUDENTI DSA

La prova intende verificare:

1. Conoscenza e comprensione delle tematiche disciplinari
 - a. completezza
 - b. correttezza
2. Capacità di argomentazione e di utilizzo del linguaggio

a. pertinenza, coerenza, organizzazione

b. terminologia, fraseologia

I parametri di valutazione sono stati inseriti in un'unica griglia di valutazione.

CARATTERISTICHE DELLA PROVA	PUNTEGGIO
Gravi lacune di conoscenza, fraintendimenti gravi e ignoranza di concetti importanti Svolgimento non pertinente, frammentario e incoerente; scorretto utilizzo della terminologia specifica	1 – 4
Trattazione incompleta e/o superficiale con numerosi fraintendimenti e/o errori. Svolgimento solo in parte aderente alle richieste e carente sul piano organizzativo; utilizzo non corretto della terminologia specifica; esposizione carente e non strutturata	4,5 – 5
Trattazione superficiale nei contenuti essenziali e/o con alcuni errori Svolgimento in gran parte coerente con le richieste ma non organico; presenza di imprecisioni nell'uso dei termini specifici; esposizione povera e organizzata in modo estremamente semplice	5,5 - 6
Trattazione essenziale, priva di gravi lacune e fraintendimenti o trattazione disomogenea, ma in presenza di sufficienti aspetti di completezza per alcuni argomenti. Svolgimento sostanzialmente coerente per la maggior parte delle richieste; corretto utilizzo degli elementi essenziali del linguaggio specifico; esposizione abbastanza lineare e organizzata in modo semplice	6,5 - 7
Trattazione omogenea, per lo più corretta e sostanzialmente completa, o trattazione disomogenea, ma in presenza di discreti aspetti di approfondimento. Sostanziale correttezza nell' utilizzo degli elementi essenziali del linguaggio specifico; l'esposizione risponde a un piano di organizzazione accettabile	7,5 – 8
Trattazione corretta con svolgimento omogeneo di tutti i punti richiesti e numerosi spunti di approfondimento. Linguaggio specifico appropriato, esposizione organizzata	8,5 – 9
Trattazione pienamente esauriente che rivela comprensione solida e sicura degli argomenti richiesti. Linguaggio specifico ricco, anche con riferimento alla fraseologia tipica; discorso organizzato	9,5 - 10

Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venticinque punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50 - 3.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	4 - 4.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	5 - 6	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	6.50 - 7	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50 - 3.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	4 - 4.50	

	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	5 - 5.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	6	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50 - 3.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	4 - 4.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	5 - 5.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	6	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	

	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2-2.50	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	3	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2-2.50	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	3	
Punteggio totale della prova				